



RiDESN

Rivista del Dizionario Etimologico
e Storico del Napoletano

IV/1 (2026)



Federico II University Press



fedOA Press



RiDESIN

Rivista del Dizionario Etimologico
e Storico del Napoletano

IV/1 (2026)

Federico II University Press



fedOA Press



RiDESN

Rivista del Dizionario Etimologico e Storico del Napoletano

Direzione

Nicola De Blasi (Università di Napoli "Federico II")

Francesco Montuori (Università di Napoli "Federico II")

Comitato scientifico

Giovanni Abete (Università di Napoli "Federico II"), **Marcello Barbato** (Università di Napoli "L'Orientale"), **Marina Castiglione** (Università di Palermo), **Michele Colombo** (Stockholms universitet), **Paolo D'Achille** (Università di Roma "Roma Tre"), **Chiara De Caprio** (Università di Napoli "Federico II"), **Luca D'Onghia** (Università di Siena), **Rita Fresu** (Università di Cagliari), **Mariafrancesca Giuliani** (Istituto Opera del Vocabolario Italiano (OVI) del CNR), **Pär Larson** (Istituto Opera del Vocabolario Italiano (OVI) del CNR), **Marco Maggiore** (Università di Pisa), **Elda Morlicchio** (Università di Napoli "L'Orientale"), **Alessandro Parenti** (Università di Trento), **Emiliano Picchiorri** (Università di Chieti-Pescara "G. D'Annunzio"), **Rosa Piro** (Università di Napoli "L'Orientale"), **Elton Prifti** (Universität des Saarlandes), **Carolina Stromboli** (Università di Salerno), **Lorenzo Tomasin** (Université de Lausanne), **Giulio Vaccaro** (Università di Perugia), **Zeno Verlato** (Istituto Opera del Vocabolario Italiano (OVI) del CNR), **Raymund Wilhelm** (Universität Klagenfurt).

Comitato scientifico onorario

Patricia Bianchi (Università di Napoli "Federico II"), **Rosario Coluccia** (Università del Salento), **Michele Cortelazzo** (Università di Padova), **Franco Fanciullo** (Università di Pisa), **Claudio Giovanardi** (Università di Roma "Roma Tre"), **Rita Librandi** (Università di Napoli "L'Orientale"), **Carla Marcato** (Università di Udine), **Ivano Paccagnella** (Università di Padova), **Edgar Radtke** (Universität Heidelberg), **Giovanni Ruffino** (Università di Palermo), **Wolfgang Schweickard** (Universität des Saarlandes), **Rosanna Sornicola** (Università di Napoli "Federico II"), **Ugo Vignuzzi** (Università di Roma "La Sapienza").

Comitato editoriale

Lucia Buccheri (Università di Napoli "Federico II"), **Cristiana Di Bonito** (Università di Napoli "Federico II"), **Salvatore Iacolare** (Università di Napoli "Federico II"), **Vincenzina Lepore** (Università di Napoli "L'Orientale"), **Andrea Maggi** (Scuola Superiore Meridionale), **Claudia Tarallo** (Università di Napoli "L'Orientale"), **Lidia Tornatore** (Università di Salerno).

Comitato di gestione

Duilia Giada Guarino

Beatrice Maria Eugenia La Marca

I contributi delle sezioni 1, 2 e 4 sono sottoposti a una revisione a doppio cieco.

In copertina e all'interno della rivista si riproduce un inserto dell'affresco *Fanciulla*, *cd. Saffo*, Napoli, MANN, Affreschi Inv. 9084. La fotografia impressa in copertina, realizzata da Giuseppe Gaeta, è un dettaglio di una vetrata di Palazzo Zevallos (NA).

La «Rivista del Dizionario Etimologico e Storico del Napoletano» è una rivista scientifica semestrale realizzata con Open Journal System ed edita da FedOA - Federico II University Press, Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino", Università degli Studi di Napoli Federico II (Piazza Bellini 59-60 - 80138 Napoli) | ISSN 2975-0806.

Indice

<i>Premessa</i>	6
Saggi	
Paolo Greco, <i>La base di conoscenza testuale del progetto MEDITA e i metadati. Il “Manuale” per la scheda bibliografica</i>	9
Mariafrancesca Giuliani, <i>La lemmatizzazione del corpus MED.ITA: orientamenti e indicazioni operative</i>	35
Fabio Aprea e Jacopo Gesiot, <i>Testi, lessico e ambiti socioculturali: note sull’iperlemmatizzazione</i>	83
Fabio Aprea, <i>Convenzioni grafiche e segni editoriali: dalle edizioni a MED.ITA</i>	95
Gelsomina Razza, <i>Alcuni tratti antinapoletani nei dialetti dell’Agro Nolano: il livello fonetico</i>	105
Autori e testi	
Giovanni Urraci, <i>«La crema, cioè la telerina di sopra, ch’è il capo di latte». Glosse e sinonimi nell’Opera (1570) di Bartolomeo Scappi</i>	145
Claudia Tarallo, Gloria Guida e Claudia Grossi, <i>Documenti degli antichi banchi pubblici napoletani (XVI-XVII sec.): testi e prime considerazioni</i>	229
Giovanni Maddaloni, <i>«Cultore e discernitore delle dovizie del nostro dialetto»: il teatro di Aniello Costagliola in prospettiva lessicografica</i>	305
Discussioni e cronache	
<i>Il volgare nel Lazio centrale fra Trecento e Quattrocento. Edizione e commento dei testi a cura di Nicoletta Della Penna, Firenze, Cesati, 2025 [recensione di Francesco Montuori]</i>	335
Studi dal laboratorio del DESN	
Lucia Buccheri, Marialuce Balsamo, Carmine Caruso, Vincenzo De Rosa, Giorgia Cinzia Di Matteo, Stefano Di Nolfi, Erica Iannaccone, Simone Padalino, Rebecca Patrevita, Gelsomina Razza, <i>La bottega delle parole: l’esperienza del laboratorio di formazione per la redazione di voci del DESN</i>	345

Nicola De Blasi, <i>L'Intelligenza Artificiale, citazioni inventate e veri errori: Matilde Serao non ha mai citato la coviglia nelle sue opere. Premessa per una voce del DESN</i>	385
Vincenzo De Rosa, <i>Verso un Repertorio zoonimico napoletano. Prime rilevazioni bibliografiche, con in appendice sette zoonimi per il DESN</i>	401
Cristiana Di Bonito e Francesco Montuori, <i>Il lemmario di base del DESN (P-) e la voce punessa</i>	449
Indice delle voci del DESN	
<i>Le ultime voci del DESN</i>	469
Indice delle forme notevoli	470

Premessa

Siamo dunque giunti al fascicolo n. 7 della nostra rivista, che si consolida nello *status* di “scientifica”.

Il lettore si chiederà, forse, che fine ha fatto l’obiettivo fondativo di pubblicare voci del DESN. Esse, in un certo senso, latitano. Nel fascicolo precedente e in questo sono apparse alcune voci anche interessanti, ma in numero inferiore alle attese.

Ma il lettore attento ci avrà certo già assolto da questo peccato: un po’ perché avrà trovato materiale di interesse storico-etimologico anche tra i saggi, come è il caso del napoletano *coviglia*, nella quarta sezione di questo fascicolo, o del calabrese e siciliano *curina*, nel numero 6 della rivista; un po’ perché avrà capito che i redattori del DESN sono stati assorbiti in lavori collaterali che non sono proprio insignificanti per la compilazione del dizionario: la piattaforma digitale, la cui preparazione ha preso più tempo del previsto, è ormai operativa e, piuttosto che compilare nuove voci, stiamo caricando su di essa le voci già redatte, in una struttura leggermente modificata e con qualche ulteriore aggiornamento redazionale (cfr. L. Buccheri e F. Montuori, *Una piattaforma lessicografica per il Dizionario Etimologico e Storico del Napoletano*, in «Quaderni Veneti», 13, 2024, pp. 175-190); l’approntamento

del *corpus* QM ‘Quattrocento meridionale’ (<http://qmweb.ovi.cnr.it/>) ha una nutrita rappresentanza di testi napoletani e campani, che saranno ancora più numerosi dopo l’aggiornamento previsto per l’ottobre prossimo; è in corso di preparazione il lemmario di base (si veda il contributo di Cristiana Di Bonito e Francesco Montuori in questo fascicolo), la redazione delle cui voci costituirà il primo obiettivo del nostro prossimo lavoro.

Per il resto, la rivista è ormai uscita dalla culla e ha assunto una sua fisionomia.

Anche in questo numero pubblichiamo, tra l’altro, una sezione monografica, ospitando quattro contributi che illustrano alcuni aspetti progettuali ed elementi procedurali di un PRIN recentemente concluso. Si tratta di una banca dati interrogabile e parzialmente lemmatizzata, (MED.ITA) che raccoglie un gran numero di testi medio-latini veneti, toscani e meridionali. L’interesse lessicografico è molto grande, ovviamente, ancor più per la Campania, che manca di una raccolta sistematica e critica di tali materiali. I progressi degli ultimi anni, vivaci presso varie “scuole”, hanno visto un significativo compimento nel lavoro di ideazione e coordinamento svolto da Paolo Greco: tra pochissimi giorni sul portale dell’OVI saranno disponibili due *corpora* con le modalità di ricerca cui la piattaforma informatica Gatto-web ci ha abituato: <http://medita.ovi.cnr.it/> e <http://meditalemm.ovi.cnr.it/>. In autunno sarà pronto anche il corpus MED.ITA-GLOSS, che raccoglie i glossari latino-volgare antichi e moderni già editi.

Si rilevano altre costanti, in questo fascicolo: porgiamo particolare attenzione al lessico e ai testi della gastronomia, il cui rilievo negli studi storico-linguistici siamo felici di contribuire a consolidare; manifestiamo grande considerazione per le dinamiche proprie dell’intera area campana e dei dialetti centro-meridionali, in sincronia e in diacronia; e infine, speranza e vanto di questa rivista, documentiamo le attività di formazione svolte nelle università campane, che forniscono materiali per il dizionario e, contemporaneamente, consentono la crescita di nuovi giovani ricercatori.

Napoli, 30 giugno 2026

Nicola De Blasi – Francesco Montuori



DOCUMENTI DEGLI ANTICHI BANCHI PUBBLICI NAPOLETANI (XVI-XVII SEC.):
TESTI E PRIME CONSIDERAZIONI

Claudia Tarallo, Gloria Guida e Claudia Grossi*

*Magnifici signori protettori piaccia a le s.v. pagare
per me al magnifico mastro cristofano gisone horefe-
ce docati nove e dite sono per tante cose doro che ho
pigliato da sua poteca e ponete a mio cunto da casa
adi 15 decebro 74.*

*Al comando dele S.V.
fulvio caetano*

1. Gli antichi banchi pubblici napoletani

Il concetto di *banco pubblico* è da intendersi, più che in contrapposizione, in continuità storica con quello di *banca privata*. Rimandando alla bibliografia di riferimento per una trattazione più approfondita, basterà in questa sede segnalare che, mentre per i secoli tra l'età medievale e moderna l'esercizio finanziario, bancario e commerciale era stato di pertinenza privata dei cosiddetti mercanti-banchieri, a partire dal XVI secolo, si adopera *banco pubblico* per indicare un ente che svolge attività bancaria in modo esclusivo e su autorizzazione di un'istituzione pubblica, che ne controlla l'operatività.¹

* Si precisa che i parr. 1 e 2 sono da attribuire a Gloria Guida e a Claudia Grossi, mentre i parr. 3, 4 e 5 sono opera di Claudia Tarallo.

¹ De Matteo 2004.

A Napoli, tra il 1539 e il 1597, sette banchi pubblici nacquero da luoghi pii o istituzioni benefiche, mentre un ottavo fu istituito, nel 1640, per iniziativa privata dagli appaltatori dell'imposta sulla farina.

Il primo, con sede definitiva in via S. Biagio dei Librai, fu il *Sacro Monte e Banco della Pietà*, aperto nel 1539 con lo scopo filantropico del prestito su pegno senza interesse. Nel 1563 fu istituito il *Sacro Monte e Banco dei Poveri* con lo scopo di aiutare i carcerati per debiti. Il più antico ospedale di Napoli, la Casa Santa dell'Annunziata, nel 1587 aprì il *Banco dell'Ave Gratia Plena* (qui *Banco della Santissima Annunziata*), sperando così, una volta resosi conto che il mantenimento dell'orfanatrofio e dell'educando richiedeva notevoli sforzi economici, di trarre vantaggio dall'esercizio dell'attività bancaria. Dopo due anni, nel 1589, fu fondato il *Banco di Santa Maria del Popolo*, che, in un primo momento con sede a lato dell'Ospedale degli Incurabili, si stabilì poi definitivamente in Piazza S. Lorenzo. Seguì, poi, l'istituzione del *Banco dello Spirito Santo* nel 1590, in via Toledo, volta a contribuire al mantenimento del conservatorio per le figlie delle prostitute. Nel 1592 sorse il *Banco di Sant'Eligio*, situato nell'omonima piazza e costituito da un ospedale, una chiesa e un educando femminile. Nel 1597 fu aperto, ancora una volta in via Toledo, il *Banco di San Giacomo e Vittoria*, dal nome della Chiesa di S. Giacomo degli Spagnoli e dell'annesso ospedale S. Maria della Vittoria. L'ultimo istituto fu il *Banco del Santissimo Salvatore*, l'unico sorto con scopi speculativi, per iniziativa degli appaltatori dell'imposta della farina, nel 1640, con sede definitiva in piazza San Domenico Maggiore.

Con il trascorrere degli anni questi enti iniziarono a prestare a interesse somme di denaro depositate presso di loro, trasformandosi in istituti di credito. Per porre riparo alla penuria di denaro in circolazione, diedero vita alle *fedi di credito*: documenti che attestavano il deposito di determinate somme di denaro nelle loro casse e che potevano essere girate sia ai privati cittadini sia alle autorità governative, spesso con l'indicazione della causale del pagamento. In tal modo, le fedi di credito finirono per sostituire, almeno in parte, la moneta metallica in circolazione.²

² Di Costanzo 2022.

2. L'Archivio Storico del Banco di Napoli: cenni storici

L'*Archivio Storico del Banco di Napoli* (d'ora in avanti, ASBN) rappresenta un archivio unico al mondo, in particolare per la ricchezza delle fonti bancarie che custodisce al proprio interno. Tali fonti offrono allo studioso documenti che spaziano dal Cinquecento fino ai giorni nostri: oltre 500 anni di storia.

Con il decreto del 29 novembre 1819, emanato da Ferdinando I di Borbone, si dispose che tutti i documenti degli otto banche pubblici, attivi nella città di Napoli fino al 1809, fossero riuniti nel Palazzo Ricca di Via Tribunali, sede che divenne "Archivio Generale" dei banche e che si trasformò successivamente, nel 1950, in "Archivio Storico". A tale documentazione si aggiunse, più tardi, quella del *Banco delle Due Sicilie*, che, istituito nel 1809 da Gioacchino Murat, assunse con l'Unità d'Italia, la denominazione di *Banco di Napoli* (1861).

L'ASBN, già sede del Monte e Banco dei Poveri sin dal 1616, è attualmente ubicato nel cinquecentesco Palazzo Ricca e nell'annesso Palazzo Cuomo, acquistato dallo stesso banco nel 1787. Nell'Archivio Storico, che occupa i quattro piani dei due palazzi, sono custoditi, dunque, in quasi trecento stanze, i documenti degli antichi banche pubblici napoletani, del Banco delle Due Sicilie e del Banco di Napoli.

Il soggetto conservatore dell'ASBN è attualmente la "Fondazione Banco di Napoli", istituzione *non profit*, di origine bancaria, che sviluppa le proprie attività con fini di interesse sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale della regioni non insulari del Sud Italia.

Caratteristica peculiare dell'ASBN è la presenza, all'interno dei documenti bancari, di una dettagliata motivazione relativa al movimento di denaro, che presenta una dimensione testuale narrativa molto sviluppata. Anche per questa ragione, essi non rappresentano un'arida documentazione contabile, ma costituiscono una fonte ricca di informazioni, di grande interesse non solo per chi si voglia occupare di storia delle banche e delle istituzioni finanziarie, ma anche per studiosi interessati alla storia sociale, linguistica, religiosa, artistica, musicale del Mezzogiorno d'Italia, dell'Italia, dell'Europa e talvolta persino del nuovo continente.

2.1 Descrizione del fondo

I documenti contenuti nell'ASBN si possono suddividere in due grandi categorie: *scritture patrimoniali* e *scritture apodissarie*. Le prime si riferiscono alla vita interna dei banchi, ossia alla gestione del patrimonio fruttifero e alla relativa contabilità; le seconde riguardano il rapporto dei banchi con i propri clienti.³

Nella sala studio dell'ASBN sono a disposizione del pubblico oltre 100 inventari cartacei relativi alla documentazione degli otto banchi pubblici napoletani (1573-1808), del Banco delle Due Sicilie (1809-1860) e del Banco di Napoli (1861-1996). Il patrimonio archivistico relativo alla vita degli antichi banchi consta di circa 190.000 unità archivistiche così distribuite:

- oltre 4.500 pandette;
- circa 6.000 libri maggiori;
- circa 18.000 giornali copiapolizze;
- oltre 135.000 filze e oltre 23.000 volumi di bancali.⁴

2.2 Le scritture apodissarie: tipologie documentarie e glossario essenziale

Ognuno degli antichi banchi è costituito, per quanto riguarda il fondo apodissario, da quattro principali tipologie documentarie: *pandette*, *libri maggiori*, *giornali copiapolizze* e *filze*.

Le *pandette* sono delle vere e proprie rubriche scandite per anno, semestre o diversa partizione temporale, ordinate alfabeticamente a partire dalla prima lettera del nome, seguita dalla prima lettera del cognome

³ Nel 2023 il fondo apodissario degli antichi banchi pubblici napoletani dell'ASBN è stato iscritto nel Registro Internazionale del Programma UNESCO Memory of the World, nel quale sono iscritti i giacimenti documentari più rilevanti per la conservazione della storia dell'umanità.

⁴ Per notizie di dettaglio sul patrimonio documentale dell'ASBN, si veda Damiani 2022 e bibliografia ivi inclusa. Informazioni sull'ingente lavoro di digitalizzazione del fondo sono contenuti sul sito della Fondazione Banco di Napoli; il link di collegamento per la consultazione del patrimonio digitalizzato è il seguente: <https://a4view.archiviobanconapoli.com/> (ultima consultazione: 20/05/2026).

dell'intestatario del conto. Alla destra dei nomi, gli impiegati dei banchi annotavano il numero del foglio del libro maggiore dove erano registrate le operazioni in dare e in avere di quegli stessi clienti (Di Costanzo 2022).

I *libri maggiori* contengono i conti dei clienti dei banchi: a seconda dell'importanza del cliente, un conto poteva estinguersi in poche operazioni, poteva continuare in altri fogli dello stesso libro maggiore, oppure proseguire in altri fogli di altri libri maggiori, dello stesso anno oppure di anni successivi. Accanto al nome del cliente, erano registrate le operazioni di deposito e di prelievo; infine, in ciascun foglio di un libro maggiore veniva annotata l'indicazione del foglio e del libro in cui il conto proseguiva.⁵

Nei *giornali copiapolizze* si trascrivevano, talvolta in transunto, i titoli originali (*fede di credito* e *polizze*), così da agevolarne la ricerca e il recupero in caso di bisogno.⁶

La *fede di credito* era un titolo nominativo rilasciato dai banchi, che attestava l'avvenuto deposito di numerario da parte di soggetti privati e di enti. Veniva emessa per somme superiori a 10 ducati e circolava mediante girata. Per cifre inferiori ai 10 ducati si usava un altro documento, il *polizzino*. La fede di credito, su cui potevano effettuarsi versamenti o prelevamenti si chiamava *madrefede*.⁷

Si chiamava *polizza* il certificato di prelevamento di una somma da una fede di credito. Come la fede anche la polizza aveva valore di moneta circolante e poteva, quindi, essere versata e ricevuta in pagamento.⁸

Ai fini della conservazione, le fedes e le polizze, presentate ai banchi per la riscossione, erano ordinate per data di estinzione e infilzate, ossia infilate in uno spago munito di punteruolo per tenerle insieme e appese al soffitto dell'archivio dei banchi, cioè l'ufficio che le custodiva. Le *filze*, in un secondo momento, furono raccolte in pacchi con l'indicazione, oltre che del banco di

⁵ Di Costanzo 2022.

⁶ Di Costanzo 2022.

⁷ Di Costanzo 2022.

⁸ Di Costanzo 2022.

appartenenza, anche dell'anno, del mese e del giorno in cui erano state pagate. Solo a partire dalla seconda metà del XVIII secolo i titoli estinti furono conservati in volumi legati in cartapeccora.

3. Presentazione del *corpus*⁹

Il *corpus* selezionato per la nostra analisi è costituito da testi a carattere pratico, attualmente conservati presso l'ASBN. La decisione di dare avvio a una loro edizione è motivata dal fatto che sono rappresentativi di una tipologia di scrittura fin qui poco o per nulla studiata sul piano della lingua, legata, da un lato, alla filiera dei documenti economici e mercantili, dall'altro, in misura minore, alla tradizione notarile.

In questa sede se ne offre la trascrizione, cui seguirà il commento linguistico (in corso di stampa). Uno studio di maggiore profondità sulla lingua dei testi sarà condotto al fine di tratteggiare la cosiddetta «lingua d'ambiente»¹⁰ degli antichi banchi, vale a dire il repertorio di consuetudini e di oscillazioni presenti nei documenti che vi circolavano tra la fine del Cinquecento e il primo scorcio del Seicento. A questa direzione di ricerca primaria si potranno naturalmente affiancare piste di lavoro complementari, che potranno riguardare, per esempio, le abitudini linguistiche di singoli scriventi, prevalentemente regnicoli ma con lingue native, livelli di istruzione e professioni diversi, o ancora, lo sviluppo storico del lessico tecnico delle arti e dei mestieri.

La raccolta si compone di 148 documenti, consultati nella loro versione originale; si tratta, in particolare, di 74 polizze e di 74 relative copie, scritte e trascritte tra il 1574 e 1608:

⁹ Desidero ringraziare Rita Librandi e Vincenzina Lepore per aver letto le bozze di questo lavoro. I loro suggerimenti lo hanno sensibilmente migliorato. Sono naturalmente di mia responsabilità gli errori, le imprecisioni e le lacune.

¹⁰ Montuori 2019, p. 250.

- Sacro Monte e Banco della Pietà: 34 testi (17 polizze e 17 copie) – anno 1574;
- Banco della Santissima Annunziata: 28 testi (14 polizze e 14 copie) – anno 1587;
- Banco di Sant’Eligio: 26 testi (13 polizze e 13 copie) – anno 1593;
- Banco di San Giacomo e Vittoria: 30 testi (15 polizze e 15 copie) – anno 1599;
- Sacro Monte e Banco dei Poveri: 30 testi (15 polizze e 15 copie) – anno 1608.

Sono stati esclusi dallo spoglio la documentazione del Banco dello Spirito Santo e del Banco di Santa Maria del Popolo, perché non si dispone degli inventari delle filze, e quella del Banco del Santissimo Salvatore, perché, istituito nel 1640, avrebbe dilatato eccessivamente i limiti temporali di questo lavoro.

Si precisa, inoltre, che, nel caso delle copie del Sacro Monte e Banco della Pietà, si tratta di una ricostruzione postuma, databile al 1786.¹¹

3.1 I tipi documentali

La *polizza*, come si è detto, è un titolo di credito con cui un correntista, cliente del banco, chiede all’ente bancario di prelevare una somma di denaro dal proprio conto corrente e di versarla, in contanti o tramite giroconto, a un proprio creditore. Questi titoli, presentati alla cassa del banco dai creditori

¹¹ La notte del 31 luglio 1786 un incendio divampò nel cinquecentesco palazzo di San Biagio dei Librai, sede del Sacro Monte e Banco della Pietà da un paio di secoli. Nell’incendio, domato grazie all’intervento dei dipendenti del banco, fu distrutta la quarta officina dei pegni dei panni e parte dell’archivio e andarono perduti gli atti di fondazione del Monte e numerosi documenti dell’apodissario. I Governatori della Pietà deliberarono così un’ingente somma per la ricostruzione dell’edificio e per il recupero della documentazione ancora parzialmente integra. Tra l’agosto e il dicembre di quell’anno, come si evince dal Libro Maggiore di Terze del fondo Patrimoniale dell’ente (matricola 123), i Governatori stanziarono 18.522 ducati e 2 grana per rimediare al disastro, predisponendo il rifacimento del patrimonio andato distrutto dall’incendio (La Banca 2004).

del correntista, venivano ritirati, trascritti da parte di un dipendente della banca, detto *giornalista*, su appositi registri, detti *giornali copiapolizze*, e successivamente infilzati a testimonianza del loro incasso (cioè infilati, come si è detto, in uno spago munito di punteruolo metallico) e conservati. Per la conservazione, le filze venivano appese al soffitto degli archivi bancari, sia per risparmiare spazio nei locali sia per proteggerle dall'attacco dei topi. In alcuni casi questi antichi pacchi di polizze si conservano ancora infilzati; in altri casi si presentano oggi in fogli sciolti.

Sul piano linguistico-testuale, la polizza è un certificato espresso nella forma della richiesta. Nel corpo del testo compaiono il nome del banco, i nominativi del cliente correntista (debitore) e del creditore, la somma di denaro che si chiede di prelevare e di versare e la causale dell'operazione. Ai margini, in posizione variabile, sono riportati la firma del correntista, con eventuale formula di congedo, e altri dati tecnici aggiunti dai funzionari del banco al momento della presentazione in cassa (numero di affoglimento nel libro maggiore,¹² somma movimentata, data di estinzione del titolo).¹³

Per una migliore esemplificazione del tipo di documento in analisi, si riporta in figura 1 un esempio di polizza e, di seguito, la sua trascrizione.



Fig. 1 – Polizza con girata (Banco di S. Eligio, 9 gennaio 1593, doc. 44).

¹² Si tratta del numero che corrisponde, nel libro maggiore, alla pagina in cui sono riportati il nominativo e i dati bancari di ciascun cliente.

¹³ Si precisa che la sottoscrizione della polizza da parte del debitore e la sua estinzione in banca, vale a dire il giorno in cui il creditore si reca alla cassa del banco per riscuotere il proprio credito, possono avvenire anche a distanza di giorni. In questi casi la data riportata sul giornale è successiva alla data attestata nella polizza.

Si tratta della polizza del 8 gennaio 1593 di Gio Andrea Preite (mano α) con girata¹⁴ di Antonio Pizza scritta per mano del notaio Giulio di Alfieri (mano γ) e annotazioni del bancario (mano β). Il documento reca, inoltre, il *signum* del notaio:

(mano α)	S.(igno) ^{ri} governatori del ba(n)co d(i) s(an) ^{to} eligio piaccia alle s.v(ost) ^{re} pagar p(er) me a m(astro) anto picza d. ^{ti} cinqua(n) totto cor.(re) ^{nti} p(er) altritanti et poneti a mio co(n)to hogi 8 de genaro 1593: dico d. 58 cor.(re) ^{nti} v gio: and. ^a psse
(mano β)	Bona 621/632
(mano γ)	Et per me piacciavi li sup.(radet) ^{ti} d. ^{ti} cinquatotto pagarli al m(agnifi) ^{co} Pietr Jacovo prota et diti nceli pago p(er) ta(n)ti altri alli quali li apparo debitore in virtu de obliganza stip:(ula) ^{ta} nella gra(n) corte della Vic:(aria) nella banca d(i) aquaro p(er) lo preczo dei dui bovi che me ha venduti et cosignati quale obliganza me la da p(er) rotta et cassa itache da hogi ava(n) te no(n) faccia fede in iud.(iti) ^o nec ex.(tr) ^a et poneti a coto da † Al coma(n)do delle S.V. Antoniopicza p(er)mano de me notar giulio di alfieri p(er) esso no(n) sapere scrivere et in fide sub(scrip)si et sig.(na)vi

¹⁴ La girata del pagamento è il trasferimento del titolo a un ulteriore creditore. Il meccanismo è il medesimo che per gli assegni moderni: il creditore decide di non prelevare la somma che gli spetta, ma la gira, a sua volta, a un terzo, nei confronti del quale ha contratto un debito.

Con riferimento a chi scrive il testo, i casi osservati nei testi editi sono più d'uno. Alcune polizze sono redatte da una doppia mano, quella del cliente (o dei clienti, quando vi sono le girate) e quella del bancario, che scrivono manifestando una formazione grafica e una consuetudine scrittoria talvolta affine talaltra molto dissimile. Altri documenti mostrano, invece, un numero di mani superiore; qualche volta, come si vede in figura 1, alle parti redatte dal cliente (qui mano α) e dal bancario (qui mano β) se ne distinguono una terza (qui mano γ) o anche ulteriori. Gli scriventi aggiunti sono, di solito, notai o terzi, che si occupano di certificare l'autenticità della richiesta o di redigerla per conto del cliente; un'ipotesi (eventualmente da verificare anche consultando fonti secondarie) potrebbe essere che i clienti analfabeti, o comunque non in grado di formulare la richiesta per iscritto, si rivolgessero, oltre che a giuristi, ad amici, conoscenti o anche a scrivani di professione per svolgere il compito.

Il secondo tipo di testo edito è la trascrizione della polizza sul giornale. Il giornale copiapolizze è il registro dedicato all'annotazione dei titoli originali, che riporta, in successione cronologica, per ciascun giorno dell'anno, l'elenco delle causali di pagamento scritte sulle polizze. Il copiapolizze copre un arco temporale variabile. L'impaginazione è su tre colonne: nella colonna di sinistra vi sono il numero o i numeri di affogliamento, nella colonna centrale la causale dell'operazione, nella colonna di destra la somma di denaro movimentata. Nell'intestazione di ciascuna pagina è riprodotta la data. In alcune pagine vediamo la lista dei movimenti di due o più giornate consecutive, come in figura 2, dove si leggono le operazioni dell'11 gennaio e, dopo lo spazio bianco, del 12 gennaio 1593.

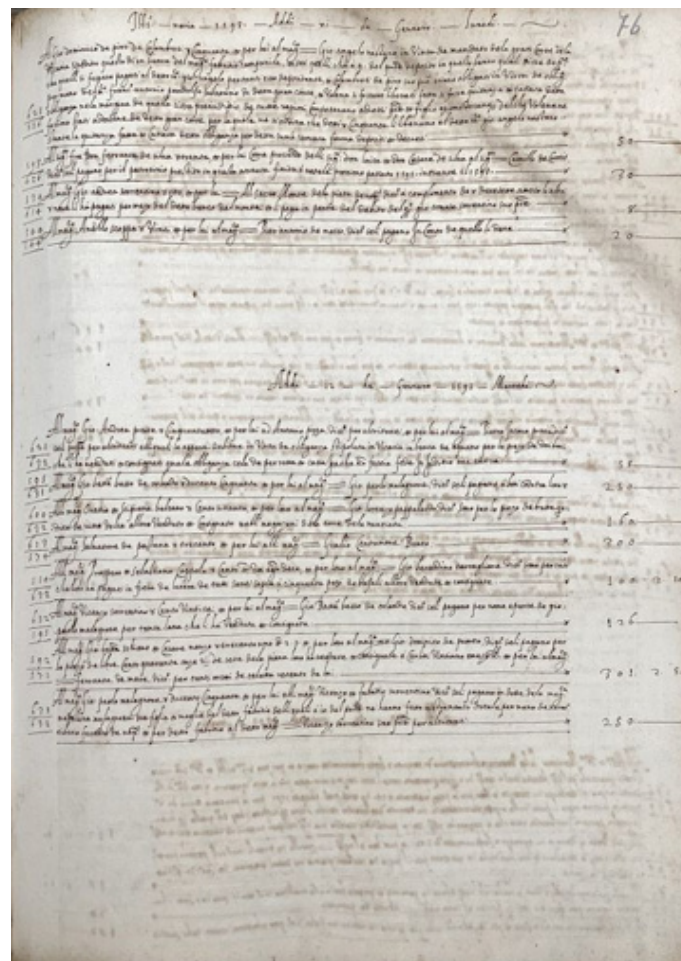


Fig. 2 – Giornale copiapolizze (Banco di S. Eligio, 11 e 12 gennaio 1593).

Come si evince dalla pagina del copiapolizze riportata in figura 2, le polizze attestate in una pagina del giornale sono di solito trascritte da un'unica mano, vale a dire quella del funzionario di turno allo sportello (talvolta è lo stesso per più giorni consecutivi), che acquisisce i titoli a mano a mano che i creditori li presentano in cassa e li trascrive. Dopo aver copiato il titolo nel registro, il bancario infila la polizza e paga al creditore il denaro che gli spetta. La polizza risulta così estinta.

Diamo di seguito la trascrizione sul giornale della polizza di figura 1 e riportata in figura 2 come primo movimento del 12 gennaio:

(mano A) Al mag:(nifi)co Gio: Andrea preite d. cinquantaotto, et per lui ad Antonio piz-
za, diss.(er)o per altritanti, et per lui al mag(nifi)co Pietro Iacovo prota, diss.
(er)o celi paga per altritanti alliquali le appare debitore in virtu de obliganza
stipolata in vicaria in banca de aquaro per lo prezo de doi bovi che li ha ven-
duti et consignati quale obbliganza cela da per rotta et cassa itache no(n)
faccia fede in iuditio nec extra:

Vi sono due tipologie di giornali: il *giornale di cassa*, nel quale veniva-
no trascritte le partite pagate direttamente, in contanti, a chi presentava la
polizza alla cassa del banco, e il *giornale di banco*, in cui si registravano le
partite pagate senza movimento di contante ma con un'operazione simile
all'attuale giroconto (addebito sul conto del cliente debitore e accredito sul
conto del cliente creditore). I due tipi non presentano difformità significa-
tive sul piano linguistico-filologico, tranne che per un aspetto: sulle polizze
pagate per cassa, e nel relativo giornale, il numero di affogliamento è unico
e riguarda solo il cliente debitore, mentre sulle polizze pagate per banco, e
nel relativo giornale, i numeri di affogliamento sono due e riguardano uno il
cliente debitore e l'altro il cliente creditore.

Sebbene si tratti formalmente di un originale, da un punto di vista filolo-
gico va considerato anche come una riscrittura del testo di partenza. Occor-
re precisare, infatti, che, sebbene si siano rinvenuti tipici errori di copia dei
documenti, non siamo di fronte a una trascrizione puntuale ma a un testo
adattato alla nuova collocazione.

Con riguardo al funzionamento dei banchi, entrambe queste unità archi-
vistiche svolgevano una funzione di conservazione; non va dimenticato, in-
fatti, che la polizza è un titolo originale con valore legale e che il copiapolizze,
anche se non reca la firma originale né del cliente né dell'ufficiale del banco
né del notaio che autenticava la firma dei correntisti, era arrivato a rivestire
una importante funzione probatoria delle transazioni. Questo valore giuridi-
co dei documenti ne ha consentito la salvaguardia di là da intenzioni di tipo
culturale, che gli antichi banchi naturalmente non nutrivano, e ha una rica-
duta sulla loro forma testuale di cui il commento linguistico potrà dare conto.

4. Aspetti metodologici

Un primo problema di metodo ha riguardato la scelta dei documenti da analizzare. Dal momento che una perlustrazione sistematica del fondo non sembra possibile allo stato attuale, ci si è limitati all'analisi delle scritture apodissarie, e in particolare dei due testi, almeno a un primo saggio esplorativo, di maggiore interesse linguistico. Il valore aggiunto di questi due tipi di fonti, in cui leggiamo la descrizione dettagliata della causale dell'operazione bancaria, è rappresentato dalla ricchezza del materiale di indagine che offrono, tanto per la presenza di singoli fenomeni linguistici (usi grafici, flessione pronominale, deissi, tecnicismi, parole del lessico materiale, formularità) quanto per le modalità pragmatiche di esecuzione del testo, come per esempio le forme adoperate per rivolgere una richiesta o per congedarsi.

Lo spoglio delle fonti ha imposto una riflessione sul testo e sulla sua descrizione teorica. La definizione di un genere testuale codificato al quale ascrivere i documenti non avrebbe valore speculativo, ma consentirebbe di spiegare alcuni dei tratti linguistici osservati alla luce di tale attribuzione. Se si guarda al contenuto e allo scopo delle produzioni, soprattutto nella parte tecnica, appare evidente l'affinità con i testi della tradizione contabile mercantile due-trecentesca e successiva (libri di conti, libri mastri, libri di ricordanze, lettera, pratica di mercatura, portolani, *recordacione*, rendiconto, ricevuta, scritta).¹⁵ Nonostante il palese indirizzo pratico della documentazione in analisi e una tangibile compattezza di genere, a questo primo stadio della ricerca, tuttavia, non si dispone di elementi sufficienti per delinearne una fisionomia distinta; appare per il momento solo opportuno rilevare che vi si vede confluire, attraverso una filiera storico-culturale e linguistica tutta da ricostruire, una costellazione di forme rinvenibili in

¹⁵ Sui tipi testuali dei mercanti, oltre alle edizioni di Schiaffini (1926) e di Castellani (1953) e ai saggi che contengono analisi di testi mercantili inclusi in Castellani (1980), sempre punto di riferimento, si vedano almeno Stussi (1977 e 2000), Bec (1983), Branca (1986), Palermo (1999), Ciaralli (2009), Ricci (2011).

più d'una delle categorie menzionate.¹⁶ Per quanto riguarda gli elementi riconducibili agli usi di ambito giuridico, al momento sembra che essi siano da riferirsi a forme linguistiche isolate più che al testo nel suo insieme.

Un tema di riflessione collaterale, ma che potrebbe contribuire a sciogliere alcuni snodi cruciali dello studio linguistico, riguarda gli aspetti materiali della scrittura. Delineare le abilità grafiche degli scriventi (mi riferisco non solo alla realizzazione di singoli grafemi, ma anche a valutazioni relative a supporto materiale, rapidità di esecuzione, tratteggio, sfruttamento dello spazio ecc.) potrebbe giovare non poco, infatti, a individuare tempi e modalità di sviluppo e di consolidamento della lingua documentata. Va ricordato che, soprattutto per quanto riguarda la lingua dei giornalisti, siamo di fronte alla manifestazione linguistica di una classe professionale compatta, che certamente presenta delle diffrazioni, ma per la quale sarà interessante delineare i tratti salienti comuni, sia nel rapporto con il sostrato toscano sia rispetto ai codici pratici e tecnico-specialistici da cui sembra derivare.

Una terza questione di rilievo ha riguardato l'individuazione del segmento temporale in cui inquadrare lo studio. In mancanza di precedenti studi linguistici sul fondo, e in considerazione dell'ingente consistenza del patrimonio, si è deciso di avviare la ricerca a partire dalla più antica documentazione disponibile. Per questa ragione la data delle fonti edite è diversa per ciascun banco e non vi è sempre corrispondenza tra data iniziale delle attività dei

¹⁶ Solo a titolo esemplificativo, si pensi all'espressione in ragione di usata, prima di una somma di denaro, con il valore di 'in misura di', già attestata nella raccolta di libri e conti del primissimo Trecento della compagnia Senese dei Gallerani (Cella 2005), o ancora alla formula ponete a conto (con relative varianti), che compare in un estratto conto fiorentino del 1396 (Melis 1972). Sul piano dell'editing, è già nei testi mercantili medievali che si rinviene anche la mise en page in colonne, in cui sono riportate causale di pagamento e somme movimentate. Infine, relativamente al genere di testo, un modello, più tardo, soggiacente ai documenti napoletani potrebbe essere rappresentato, con le dovute differenze, dai quattrocenteschi registri copialettere, nei quali venivano trascritte le lettere di compagnia (Melis 1972).

banchi e data iniziale dei relativi documenti analizzati.¹⁷ Si riportano di seguito le date, con indicazione di giorno, mese e anno, dei testi:

- Sacro Monte e Banco della Pietà: 28 agosto; 9, 18, 20, 24, 25, 26, 27, 28 settembre; 15, 16 dicembre 1574;
- Banco della Santissima Annunziata: 10 ottobre 1587;
- Banco di Sant'Eligio: 12, 13, 14, 15 gennaio 1593;
- Banco di San Giacomo e Vittoria: 28 agosto; 1, 3, 4, 7, 9 settembre 1599;
- Sacro Monte e Banco dei Poveri: 5, 9, 11, 12, 26, 28, 29 gennaio 1608.

Là dove possibile, si è cercato di spogliare polizze trascritte sul giornale in date diverse e, verosimilmente, da giornalisti diversi, costituendo così una raccolta, nei limiti offerti da questa iniziale perlustrazione, abbastanza diversificata. Nei testi copiati da un unico soggetto, infatti, si rischierebbe di ricostruire una *scripta* individuale senza ricavare dati utili, nell'ambito degli scopi di questa ricerca, a descrivere la già menzionata lingua d'ambiente.

5. I testi

5.1 Criteri di edizione

1. Mi attengo fedelmente all'originale per quanto riguarda l'uso di maiuscole, minuscole e segni di punteggiatura. Rispetto la grafia originale per apostrofi e accenti, attenendomi all'originale anche nei casi dubbi. Divido le parole secondo l'uso moderno, tenendo conto del fatto che si presentano come unverbate esclusivamente sequenze che includono articoli (*perlo prezzo* 'per lo prezzo'), preposizioni (*piacciaalle* 'piaccia alle'), pronomi atoni (*mihannoquetato* 'mi hanno quetato'), il verbo *avere* usato come ausiliare (*haconsignata* 'ha consignata') e denominazioni frequenti (*bancodeipoveri* 'banco dei poveri'). Per

¹⁷ Le dispersioni documentali generano lacune e mancanze del materiale che incidono sul perfetto uso delle fonti archivistiche; talvolta è la documentazione complementare a coprire vuoti fornendo strumenti sostitutivi.

le preposizioni articolate, mi attengo alla grafia dell'originale sia in caso siano unverbate (*all'honore* 'all'onore') sia in caso siano scritte analiticamente e senza raddoppiamento della laterale (*de la annata* 'della annata').

2. Non distinguo *u/v* e *j/i*, che sono riportate fedelmente. Le lettere e i numeri cancellati nell'originale sono state riportate in modo iconico (*mesi*).
3. Tra parentesi tonde scioglio le abbreviazioni e i compendi. Si sciogliono in maniera conforme all'uso prevalente nel *corpus* e in testi coevi le abbreviazioni di *p* con asta tagliata, che vale sempre *p(er)*, di *q* con asta tagliata, che vale tanto *q(u)* quanto *q(ua)* e *q(ue)*,¹⁸ e di *p* con apostrofo, che vale *p(re)*. Quando il trattino sovrapposto, dritto o arcuato, vale per nasale (*n, m*), si scioglie la nasale in parentesi tonde. Quando il trattino, dritto o arcuato, anche sovrapposto a più lettere, indica abbreviazione per contrazione, lo si riporta come nella fonte (*Naṗ* 'Napoli', *vrē* 'vostre') ma si scioglie l'abbreviazione in parentesi tonde. Si conserva la grafia di lettere sovrascritte (*s.^{re}* 'signore', *arr.^{to}* 'arrendamento', *sac.^o* sacro) e la si scioglie in parentesi tonde conformemente all'uso prevalente nel *corpus*, in testi coevi e in testi di generi affini. Si sciogliono in parentesi tonde i troncamenti (*D.* 'don'). Non scioglio le abbreviazioni di nomi e cognomi.
4. Conservo le seguenti sigle:

a. <i>d, d., d:, dⁱ, d^{ti}, d.^{ti}, duc.^{ti}</i>	per 'ducato' e 'ducati'
b. <i>tt, tt. tt:, tt', tt̄, tt.^{ri}, tar.'</i>	per 'tarì'
c. <i>gr., gr̄, gr̄n̄, gna, gnā, gra, grā, gra', gran', g.^{na}</i>	per 'grana'
d. <i>s.v., sv, ·s·v·, ss.vv., ssvv, vvss., ss.v., ss·v·, S.V., SV, ·S.V., ·S.V., ·S·V·</i>	per 'signoria vostra' e 'signorie vostre'

¹⁸ Nel caso dei dimostrativi, si scioglie sempre in *que* sulla base delle forme piene che non testimoniano mai forme in *-i-* per incrocio tra modello latino e metaforesi.

- | | | |
|----|-------------------------------|-----------------|
| e. | <i>7bre, 7brē, 7bro, 7brō</i> | per 'settembre' |
| f. | <i>8bre, 8brē, 8bro, 8brō</i> | per 'ottobre' |
| g. | <i>xbre, xbrē, xbro, xbrō</i> | per 'dicembre' |

5. Conservo la grafia dei numeri arabi e romani, anche quando si ha interferenza tra i due sistemi (*i00* '100'; *xi* 'XI').
6. Uso tre puntini in parentesi quadri per i guasti materiali che rendono illeggibile il testo.
7. Pongo in corsivo le mie ricostruzioni di quanto andato perduto o reso illeggibile per guasti materiali subiti dal documento.
8. Uso la *crux desperationis* per le porzioni di testo per me non comprensibili.
9. Rispetto la rigatura degli originali solo nella trascrizione delle polizze e tranne che per le formule di congedo e la firma, che si allineano a destra per meglio evidenziare la struttura del testo.

5.2 Trascrizione

Si offre di seguito la trascrizione dei documenti. Nella colonna di sinistra è riportata la trascrizione della polizza, in quella di destra la trascrizione della sua copia sul giornale. Ogni trascrizione è preceduta da numero d'ordine del documento, collocazione, una breve descrizione, il numero o i numero di affogliamento quando presenti nell'originale. L'indicazione delle mani segue due criteri diversi per le polizze e per il giornale. Nel caso delle polizze, l'indicazione è data in alfabeto greco e cambia in ciascun documento; al fine di distinguerle dalle altre, le mani che tornano sono state nominate con doppia lettera. Nel caso del giornale, l'indicazione è data in alfabeto latino maiuscolo e cambia in ciascun banco.

Le polizze prese in esame si presentano come fogli cartacei (mm. 200x150 circa), taluni ancora infilzati, talaltri in fogli sciolti. Alcuni documenti recano numerazione moderna a matita in cifre arabe.

I giornali sono volumi di fogli cartacei con coperta in cuoio (mm. 320x500 circa). Non recano numerazione antica, ma una numerazione moderna a matita in cifre arabe.

doc. 1

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
filza matr. 4-5, 1574.**

**Polizza di Fabio Breazzano del 18
settembre 1574.**

β 121/310

α Mag.(nifi)^{ci} s(igno)^{ri} protettori del
sacro monte dela pieta piaccia alle
| ·s·v· pagare p(er) me ad mada(m)
ma giuditta di marco overo | ad
allo suo figlio carlo di lorenzo dela
stufa docati | sei et meczo correnti
quali sono p(er) lo preczo de una |
sottana che me ha(n)no ve(n)nuto
come sua robba | et ponite ad mio
co(n)to da casa lí 18 de 7brō 74

β pag(a)^{ti} d. sej e mezo a di 18 7brē 74

α Al coma(n)do delle ·s·v·
D.(on) fabio breaczano

β scritta e pag.(a)^{ta} †

doc. 2

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
filza matr. 4-5, 1574**

**Polizza di Geronimo Laureo del 9
settembre 1574.**

β 220/310

α Ex.(ima)^{ti} s.(igno)^{ri} Protecturi e
gubernaturi del sacro, Pio, et
ven(erabi)^{le} mo(n)te dela | Pieta e
charita sistente dentro la anuntiata
de nāp.(oli) le ·s·(igno)^{rie} v(ost)rē re-
| -sterran(n)o contentj pagare p(er)

doc. 1 bis

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
giornale di banco matr. 1bis, 1574.**

**Polizza trascritta il 18 settembre
1574 dal bancario A.**

A 121/310

Al Signor D.(on) Fabio Breazzano
d:^{ti} sei tt. 2 e gnā 10. E per esso
alla Signora D.(onna) Giuditta de
marco o vero al di lui figlio D(on)
Carlo di Lorenzo della Stufa, quali
disse pagarglieli per il prezzo di una
sottana che ad esso girante hanno
venduta e consignata. In credito
della sudetta Signora D.(onna)
Giuditta di Marco. Poliza de 18.
7brē 1573
6.. 2.. 10..

doc. 2 bis

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
giornale di banco matr. 1bis, 1574.**

**Polizza trascritta il 16 settembre
1574 dal bancario B.**

B 220/310

A Geronimo Laureo d^{ti} due, tt. 2
e gnā 10. E per esso al magnifico
tomaso pisano di Napoli, quali
disse pagarglieli per tanti, che
detto Tomaso ne dovrà far compra
per esso girante di tanta manna di

me al m(agnifi)^{co} Thomase pisano
 de nāp(oli) | ducatj duj et mezo
 curr(en)^{ti} et dite nce li pago accio
 me ni compra | tanta man(n)a di
 corpo di faccia in fera di salerno
 p(er) † ventu | ra q(ua)l migliore
 p(rez)zo che a luj parera et ponete
 ad conto da casa | in nāp.(oli) il di 9
 de settembre 1574 | sono d. 2·2·10
 Al comando dele ·s·(igno)^{re} v(ost)rē
 francisco laureo

β pag(a)^{te} d. duj e mezo adi 16 di 7brē
 74
 posta in libro | e pag.(a)^{ta} †

doc. 3

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
 filza matr. 4-5, 1574.**

**Polizza di Carlo de Loffredo del 28
 settembre 1574.**

β 267/330
 α Mag.(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} protetturi del
 mo(n)te dela pieta piacciavi pagar
 a | Gjoan jacovo saviello docati
 sei in conto d'un puzzo | che fa a la
 casa: in casa a xxiii di 7bre 74
 β pag(a)^{ti} d. sej a di 28 di 7brē 74
 α Al servizio di ·S· Carlo
 deloffredo

corpo di faccia per fiera di Salerno
 prima ventura a' miglior prezzo, che
 a' lui parerà. In credito del sudetto
 Magnifico Tomaso Pisano. Poliza de
 9 7brē 1574.

2.2.10

doc. 3 bis

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
 giornale di banco matr. 1bis, 1574**

**Polizza trascritta il 28 settembre
 1574 dal bancario C.**

C 267/330
 Al magnifico Carlo de Loffredo d^{ti}
 sei. E per esso a Giovan Giacomo
 Caviello, quali disse pagarglieli
 in conto di un pozzo che detto
 Giovan Giacomo fa nella casa di
 esso girante. In credito del sudetto
 Giovan Giacomo Caviello. Poliza de
 24 7brē 1574

6

doc. 4

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
filza matr. 4-5, 1574.**

**Polizza di Michelangelo Sebastiano
del 27 settembre 1574.**

β 91/330

α Mag.(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} Protectori
del sacro mo(n)te della piete'
di naḡ(o)li | pagarete p(er) me
al R.(everen)^{do} D.(on) Aug.^{no} de
benedittis docati dieci | et dite
che docati nove le p'(re)sto
gratiosam(en)^{te} et docato | uno ad
co(m)plime(n)to de q(ue)llo che
era debitore al Detto D(on) | Aug.^{no}
et ponete ad mio co(n)to a di 27 de
7brē 1574

Al v(ost)rō coma(n)do

D.(on) Michel'anglo sebastiano

β adi 27 di 7brē 74 | pag(a)^{te} d. decie

doc. 5

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
filza matr. 4-5, 1574.**

**Polizza di Scipione D'Urso del 27
settembre 1574.**

β 68/330

α Mag.(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} p(ro)tecturj
et governaturj del sacro monte |
piacera alle ·s·v· pagār(e) p(er) me
al mag(nifi)^{co} francisco antonio |
de ariemma carl(ini) dece et diti
sono ad q(um)plim(en)^{to} de d^{ti}

doc. 4 bis

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
giornale di banco matr. 1bis, 1574.**

**Polizza trascritta il 27 settembre
1574 dal bancario D.**

D 91/330

A Michelangelo Sebastiano d^{ti}
dieci. E per esso al Reverendo
D.(on) Agostino de Benedictis
quali disse pagarglieli cioè d:^{ti} Nove
d'essi da esso girante s'improntano
graziosamente a detto de
Benedictis, e carlini dieci sono a
compimento di quello che detto
girante era debitore a detto de
Benedictis ed in credito del sudetto
reverendo D.(on) Agostino de
Benedictis. Poliza de 27 7brē 1574.

10

doc. 5 bis

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
giornale di banco matr. 1bis, 1574.**

**Polizza trascritta il 27 settembre
1574 dal bancario E.**

E 68/330

Al mag:(nifi)^{co} Scipione D'urso
d^{ti} uno. E per esso al magnifico
francesco anzonio, quali disse
pagarglieli a' compimento di d^{ti}
diecisette tt: 2 e gnā 10, e detti
esserno per l'uscita del pigione

decessette | et mezo p(er) la uscita
del pesone dela casa che sono
habitato lo an(n)o | passato ad
q(um)plim(en)^{to} de dicta uscita et
poneti ad conto da casa | il di 27 di
7brō 1574 includendo ogni polisa
recep.(u)^{ta} da q(u)^alsi | voglia banco
†

A/ comando delle ·s·v·
scipione durso

β pag(a)^{te} d^{ti} uno adi 27 di 7brē 74

doc. 6

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
filza matr. 4-5, 1574.**

**Polizza di Ascanio Restiliano del 26
settembre 1574.**

β 315/330

αγ SS(igno)^{ri} protettorj del sac(r)^o
mo(n)te della pietà piaccia alle ss·v·
pagare per me | ad Abundantio
Villano della baronia de formicula
ducati sette, et tarj quatto |
corr.(en)^{ti} et dicano che celli
pago a' complimento de ducati
ventiquattro p(er) le dote | di
Isabella di taranto sua moglie et
mia creata, delle quale mi han(n)o
q(u)etato | essa et la detta Isabella
et si e fatto inst.(rumen)^{to} dotale
a' questo di p(er) mano | di Notar
Aniello di martino alli q̄(ua)li mi
refero Di casa a 26 di 7brō | 1574 |

della casa, che esso girante ha
abitato il passato anno 1573, e
resta pagato del passato. In credito
del sudetto magnifico Francesco
Anzonio. Poliza de 27 7brē 1574
1

doc. 6 bis

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
giornale di banco matr. 1bis, 1574.**

**Polizza trascritta il 27 settembre
1574 dal bancario F.**

F 315/320

Al mag:(nifi)^{co} Ascanio Restiliano d^{ti}
sette, e tt: 4. E per esso al magnifico
Abundazio Villano della Baronìa di
Pormicale; quali disse pagarglieli a'
compimento di d^{ti} ventiquattro, e
detti esserno per le doti d'Isabella di
Taranto sua moglie e creata di esso
girante, delli quali gliene han fatto
ad esso girante quietanza tanto
detto Abundazio, quanto detta
Isabella, e se ne fatto istromento
dotale nel di 26 7brē 1574 per
mano del Magnifico Notar Aniello
di Martino, allo quale detto girante
si riferisce, In credito del sudetto

d. 7·4· corr(en)^{ti} del ·v·(o)s·(tro) s.(ervito)^{re} Ascaniore Stiliano β pag(a)^{te} d^{ti} sette tt' q(ua)ttro adi 27 di 7bre' 74	Abundazio Villano della Baronìa di Pormicale. Poliza de' 26 7brē 1574. 7.4
doc. 7 Napoli, ASBN, Banco della Pietà, filza matr. 4-5, 1574. Polizza di Fabrizio Altemorisco del 26 settembre 1574. β 81/330 αδ Mag.(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} gubernaturi et mastri del sagro monte dela pieta piaccia alle ·s·(igno)^{rie}·v(ost)^{re} pagare p(er) me a giesimunno de nociera mio creato ducati vin teuno correnti et dite sono p(er) altri tanti da casa a di 26 de settenbro 1574 dico d. 21-0-0 s(ervito)^{re} delle ·s·(igno)^{rie} v·(ost)^{re} fabritio aldemorisco β pag.(a)^{te} d. ve(n)tiuno a di 27 [...]	doc. 7 bis Napoli, ASBN, Banco della Pietà, giornale di banco matr. 1bis, 1574. Polizza trascritta il 27 settembre 1574 dal bancario E. E 81/330 Al mag:(nifi)^{co} Fabrizio Altemorisco d^{ti} ventuno. E per esso a Giesimunno di Nocera creato di esso girante per altri tanti. In credito del sudetto Giesimunno di Nocera. Poliza de' 26 7brē 1574 21
doc. 8 Napoli, ASBN, Banco della Pietà, filza matr. 4-5, 1574. Polizza di Giovan' Antonio Imperato del 27 settembre 1574. β 207/330 α Mag.(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} protettori del sacro monte della pietà dentro la nonziata de napoli paga ranno le	doc. 8 bis Napoli, ASBN, Banco della Pietà, giornale di banco matr. 1bis, 1574. Polizza trascritta il 27 settembre 1574 dal bancario E. E 207/330 Al Mag:(nifi)^{co} Giovan' Antonio Imperato d^{ti} Dieci. E per esso a madama Fraostina de Guido, quali

S.V. a manda(m)ma [...] de quido |
docate dece et ditte sono a co(m)
plemento et pacame(n) | to finale
de uno *figliuolo* che me have
allattato | j casa mia et ponite a mio
conto di casa Adi | 27 de settebro
1574 | d 10-0-0 corente

Al cōmando delle S.V.

Gio: ant^o jnperato

β pag.(ate) d. dece a di 27 di
seff(embre) 1574

doc. 9

Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
filza matr. 4-5, 1574.

Polizza di Ascanio Restiliano del 25
settembre 1574.

β 325/330

αγ Mag:(nifi)^{ci} s.(ign)^{ure} preteture
del sagro monte dela piata dela
| nuciata de naḡ:(oli) piacciave
pahare p(er) me al s.(igno)^r cesaro
| buō filio ducati quinice quale
cele prestrò p(er) uno | mese et
ponete a mio cunto da cAsa adj 25
de se(ttem)ḡre | 1574 | d. 15

del ·v·(o)s·(tro) s.(ervito)^{re}

Ascanio restiliano

β pag(ate) q(ui)ndici adi 25 7brē 74

doc. 10

Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
filza matr. 4-5, 1574.

disse pagarglieli per saldo e final
pagamento di un figlio di esso
girante, che detta madama Faustina
ha allattato ad esso sudetto Giovan
Antonio. In credito della sudetta
Faustina de Guido. Poliza del 27
7brē 1574

10

doc. 9 bis

Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
giornale di banco matr. 1bis, 1574.

Polizza trascritta il 25 settembre
1574 dal bancario G.

G 325/330

Al mag:(nifi)^{co} Ascanio Restiliano d^{ti}
quindici. E per esso al Signor Cesare
Buonsilio, quali disse prestarglieli
per un mese dal dì 25 7brē per
tutto li 25 dell'entrante mese di
ottobre del corrente anno 1574.
In credito del sudetto Signor Cesare
Buonsilio. Poliza de 25 7brē 1574

15

doc. 10 bis

Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
giornale di banco matr. 1bis, 1574.

**Polizza di Fabrizio Aldemorisco del
25 settembre 1574.****β** 81/330

αδ Mag(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} gubernatori et
mastri del sagro monte dela pieta |
piaccia alle s.(igno)^{rie} v(os)^{tre} pagare
p(er) me al r.(everen)^{do} don [...] |
ducati due tari uno et grana diecie
quale sono a conpli | mento de
quanto deve avere da me fino al di
de oggi a ditti | denare cieli de vera
p(er) tanto boccaiale et ciamellotto
[...] | † li giorni passati et ponite
a mio conto da casa | il di 25 de
settembre 1574 | dico d. 2-1-10

s(ervito)^{re} dele s.(igno)^{rie} v.(ost)^{re}
fabritio Aldemorisco

β adi 25 di 7brē 74 | pag(a)^{te} d^{ti} dui
tt' uno [...]

doc. 11

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
filza matr. 4-5, 1574.**

**Polizza di Aniello de Martino del
22 settembre 1574, acquisita il 24
settembre 1574.**

β 46/330

α SS.(igno)^{ri} protectorj del sac(r)^o
mo(n)te della pieta piaccia alle ss.v.
pagare al m(agnifi)^{co} luca lepore
p(rocurat)^{urē} | del sac(r)^o hospitale
di s(an)^{ta} M(ari)^a Annu(n)tiata
ducati cinq(ue) corre(n)ti et dicano

**Polizza trascritta il 25 settembre
1574 dal bancario H.****H** 81/330

Al magnifico Fabrizio Aldemorisco
d:ti due tt 1 e gnā 10. E per esso
al Reverendo D.(on) Prospero
Cantore, quali disse pagarglieli a
compimento di quanto deve avere
da esso girante per insino al di 25
del presente mese di 7brē corrente
anno 1574 e detto denaro da esso
girante si doveva a detto D.(on)
Prospero per tanto boccaiale e
cammellotto dato ad esso girante
li giorni passati. In credito del
sudetto Reverendo D.(on) Prospero
Cantore. Poliza de 25 7brē 1574

2.1.10

doc. 11 bis

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
giornale di banco matr. 1bis, 1574.**

**Polizza trascritta il 24 settembre
1574 dal bancario I.**

I 46/330

Al magnifico Notar Aniello de
martino di Napoli d^{ti} cinque. E
per esso al magnifico Luca Lepore
procuratore del sacro ospedale
di Santa Maria dell'Annunciata di
Napoli quali disse pagarglieli per

che celli pago p(er)una an(n)ata |
 finita al mese di agosto pross(im)o
 passato 1574. delli an(n)ui ducati
 cinq(ue) che io et miei fratelli |
 dovemo al detto sac(r)^o hospitale
 come l'erede del q(u)^o(ndam) D.(on)
 sebastiano cucurullo p(er) vendita
 di essi | fatta dala bona(n)i(m)ā di
 n(ost)^{rō} p(ad)^{rē}, Dechiarando che
 è soddisfatto de tutte le altre
 an(n)ate passate | Di Curia Adi 22
 di settembre 1574. | d^{ti} cinq(ue)
 corr(en)^{ti}

s(e)^r(vitore) delle ss.v.
 n(ota)r Aniello di martino

β adi 24 di 7brē 74 | pag(a)^{te} d^{ti} cinque

un'annata finita al mese d'Agosto
 prossimo passato corrente anno
 1574 degli annui d:^{ti} cinque che
 esso girante, e suoi fratelli devono
 al detto sacro ospedale di Santa
 Maria dell'Annunciata come erede
 del q:(uonda)^m D.(on) Sebastiano
 Coccorullo per vendita per essi
 fatta dal q:(uonda)^m di loro Padre.
 Con Dichiarazione che resta detto
 Sacro ospedale intieramente
 soddisfatto da esso girante di tutte
 l'altre annate passate. E per esso In
 credito del sudetto Magnifico Luca
 Lepore procuratore del sudetto
 Sacro Ospedale di Santa Maria
 dell'Annunciata di Napoli. Poliza de
 22 7brē 1574

5

doc. 12

Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
 filza matr. 4-5, 1574.

Polizza di Francesco Alvino del 24
 settembre 1574.

β 107/330

α Mag.(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} Protecturj
 del sac.(r)^o Monte dela Pieta de
 nap.(oli) Piaccia ale ·S.V. | pagar
 p(er) me ad cola de Mayo, et
 Virgilia de majo p(ad)^{rē} et figlia
 ducati dudece corr.(en)^{ti} | et dite

doc. 12 bis

Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
 giornale di banco matr. 1bis, 1574.

Polizza trascritta il 24 settembre
 1574 dal bancario I.

I 107/330

Al magnifico Francesco Alvino d:^{ti}
 dodici. E per esso alli magnifici
 Nicola, e Vergilia de Majo Padre,
 e figlia, quali disse pagarglieli a
 compimento di d:^{ti} diecedotto, e
 detti esserno per li servigii prestiti

seli pagano ad q(um)plimento
 de d^{ti} decedocto per li servitij
 p(er) dicta virgilia | p(re)stiti ad
 me mia moglie et fameglia p(er)
 spatio de ~~mesi~~ Anni cinq(ue) et
 mesi nove | passati, et che era
 venuta p(er)starmi p(er) altri
 mesi tre, secu(n)do q(umtra)cto
 de loc.(azio)^{ne} de | servitij facto
 p(er) mano de not.(ar)^e salvator'
 porcar' appare, deli quali mene
 | ha(n)no qetato et cassato dicto
 contracto sincomo q(ue)sto et
 altro piu claramente | appar'
 p(er) q(umtra)cto de q(ue)^{tanza} et
 cassatione facto lo p(rese)^{n(t)e} di p(er)
 mano del medesimo |
 not.(ar)^e salvator' a lo quale me
refero et ponete ad conto da casa
 in nap(oli) ildj | 24 de settembre
 1574

Al comando delle s.(igno)^{rie}
 v(ostr)re Franco alvino

β pag.

doc. 13

Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
 filza matr. 4-5, 1574.

Polizza di Troilo Riotta del 20 set-
 tembre 1574 con girata di Joan Ge-
 ronimo Albertino del 20 settembre
 1574.

β 197/240

da detta Virgilia tanto ad esso
 girante, quanto alla di lui moglie,
 e sua famiglia per lo spazio di
 anni cinque, e mesi nove passati,
 la quale era tenuta per altri mesi
 tre siccome per istromento di
 locazione de servizii fatto per mano
 di Notar Salvatore Porcaro appare,
 delli quali ne anno quietato a detto
 girante, e cassato detto contratto,
 siccome questo, ed altro più
 amplamente appare per istromento
 di quietanza e cassazione fatta nel di
 24 del mese di 7brē 1574 per mano
 del medesimo Notare Salvatore
 Porcaro, al quale esso sudetto
 girante si riferisce ed In credito delli
 sudetti Nicola, e Virgilia de Majo.
 Poliza de 24 7brē 1574

12

doc. 13 bis

Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
 giornale di banco matr. 1bis, 1574.

Polizza trascritta il 23 settembre
 1574 dal bancario L.

L 197/240

α Mang:(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} protetori
del sacro monte della | carita
piacia alle .S.V. pagare p(er) me al
s.(igno)^{ri} V.(ostro) | Jo Jeronimo
albertino ducati cento sisanta
cinque | tari dui grana diece e li
ditti sono a complimento | di botti
sisanta cinque di vino di soma a me
consign | ati tal che ne quietamo
una parte e l'altra e | poneti a mio
conto da casa ildi 20 7brē | 1574 |
d.165-2-10 corre(n)^{ti}

Sempre al comando
delle .S.V. Trolio riotta

γ et p(er) me pagheranno le s.(igno)^{rie}
v(ost)rē li sopradetti docati | cento
sissanta cinq(ue) tari doi et grana
diece, [...] | s(igno)^{re} citarella et
rinaldo di casa il di detto

Al [...] delle s(igno)^{rie} v(ost)^{re}

Joan ger^{mo} albert^{no}

Al Mag:(nifi)^{co} Troilo Riotta d^{ti}
centosessantacinque, tt: 2, e
gnā 10. E per esso al Signor
Geronimo albertino, quali disse
pagarglieli a' compimento di
botte sessantacinque di vino di
somma ad esso girante vendute, e
consignate del che se ne quietano
l'una e l'altra parte. E con firma del
sudetto Signor D.(on) Geronimo
albertino, che disse li sudetti di
centosessantacinque, tt: 2, e gnā
10 li pagassimo alli signori Citarelli
e Rinaldi. In credito delli sudetti
signori Citarelli e Rinaldi. Poliza de
20 7brē 1574

165.2.10

doc. 14

Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
filza matr. 4-5, 1574.

Polizza di Giuseppe Perillo del 28
agosto 1574, acquisita il 30 agosto
1574.

β 98/260

α S.(igno)^{ri} protettori del sacro monte
dela pieta piaccia a le s.v. pagar
| per me al p(rese)ntē M(a)s(tro)
gio: dominico suprano mio cogn=

doc. 14 bis

Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
giornale di banco matr. 1bis, 1574.

Polizza trascritta il 30 agosto 1574
dal bancario M.

M 98/260

A Giuseppe Perillo; docati
venticinque e per lui a Giovan
Domenico Soprano suo cognato;
e sono a compimento delle doti

| ato docati vinti cinco et diti sono
a comp:(imen)^{to} de | la dote che
l'opro mesa per autilia perella sua
| moglie et mia sorella et poniti a
mio conto | di casa a li 28 de austo
1574 | d. 25-0-0 cor.(ren)^{ti}

dele ·S.V. servitor' di core
giuseppe perillo

β pag(a)^{te} d. ve(n)ti cinque a di 30 di
aug(us)^{to} 74

doc. 15

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
filza matr. 4-5, 1574.**

**Polizza di Scipione Bimonte del 16
ottobre 1574.**

β 339/485

α Mag.(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} Protecturi
del sacro monte piaccia alle S.V. |
pagare p(er) me a dionisio francese
mio creato ducati diece | cor.(ren)^{ti}
et diti sono p(er) altri tanta da casa
il di 16 de xbro | l'anno 1574

Al comando delle S.V.
Scipione Bimonte

β pag.(a)^{te} d. dece a di 16 di xbrē 74

doc. 16

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
filza matr. 4-5, 1574.**

**Polizza di Fulvio Caetano del 15 di-
cembre 1574.**

β 322/470

chel'ha promesso per Autilia Perillo
sua moglie e sorella d'esso girante.

Poliza de' 28 Ag.(ost)^o 1574

25

doc. 15 bis

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
giornale di banco matr. 1bis, 1574.**

**Polizza trascritta il 16 dicembre
1574 dal bancario N.**

N 339/485

Al magnifico Scipione Bimonte d:^{ti}
dieci. E per esso a Dionisio Francese
creato di esso girante per altri tanti
dal medesimo ricevuti: In credito
del sudetto Dionisio Francese.
Poliza de 16 Decem:(br)^e 1574

10

doc. 16 bis

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
giornale di banco matr. 1bis, 1574.**

**Polizza trascritta il 15 dicembre
1574 dal bancario O.**

O 322/470

α Mag.(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} protettori
piaccia a le ·s·v· pagare p(er) me al
| mag.(nifi)^{co} m(a)s(tro) cristofano
gisone horefece docati nove e |
dite sono p(er) tante cose doro
che ho pigliato da sua | poteca e
ponete a mio cunto da casa a di 15
decebro | 74 | d. 9.0.0

Al comano dele ·S·V·
fulvio caetano

β pag.(a)^{te} d. nove a di 15 xbrē 74

doc. 17

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
filza matr. 4-5, 1574.**

**Polizza dei Governatori dell'An-
nunziata di Napoli del 15 dicembre
1574.**

β 415/470

α Sig.(no)^{ri} Protettori del sacro
monte della pietà, piaccia a vvss.
pagare p(er) noi | al R.(everendo)
P.(adre) donno Gio: dom.^{co} oliva
docati venticinque tt. uno e gñ
tredici cor(renti) | dicano p(er)
la terza finita a 8 del p(rese)ntē,
delli annoi docati settantasei che
| se li pagano sua vita durante,
med.(ian)^{te} pup.(li)^{c(h)e} cau(te)le alle
q(ua)li ci referiamo | † offeremo
Dall'Ann.(unzia)^{ta} questo di xv di
Dicembre 1574 | d. 25.1.13

Al comando di vvss. li

Al Signor D.(on) Fulvio Caetano
d:^{ti} Nove. E per esso al magnifico
Cristofano Gisone orefice, quali
disse pagarglieli per il prezzo di
tante cose d'oro che esso girante
ha preso dalla bottega di esso
sudetto Gisone. In credito del detto
Cristofaro Gisone. Poliza de 15
Decem:(br)^e 1574

9

doc. 17 bis

**Napoli, ASBN, Banco della Pietà,
giornale di banco matr. 1bis, 1574.**

**Polizza trascritta il 15 dicembre
1574 dal bancario P.**

P 415/470

Alli Governatori dell'Annunciata
di Napoli d:(uca)^{ti} venticinque tt.1
e gnā 13. E per essi al Reverendo
D.(on) Giovan Domenico Oliva,
quali dissero pagarglieli per
la terza finita a 8 del presente
mese di xbrē corrente anno
millecinquecentosettantaquattro
degli'annui d:(uca)^{ti} settantasei
che se li pagano sua vita durante
mediante pubbliche cautele alle
quali essi giranti si riferiscono. In
credito del sudetto Reverendo
D.(on) Giovan Domenico Oliva.

	Gover(nato) ^{ri} dell'Ann.(unzia) ^{ta} di Napoli	Poliza de 14 Decem:(br) ^e 1574 25.. 1.. 13
γ	† seb ^{no}	
	doc. 18 Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, filza matr. 1, 1587. Polizza di Fabrizio Acitillo del 10 ottobre 1587.	doc. 18 bis Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, giornale di cassa matr. 1, 1587. Polizza trascritta il 10 ottobre 1587 dal bancario A.
β	493	A 493
α	Mag.(nifi) ^{ci} s.(ignori) protettori del sacro ospital' della no(n)tiata piaccia alle sv pagar' p(er) me a simone fioretino mio ser.(vito) ^{re} ducati tre core(n)ti et diti ch' sono p(er) altritanti et poneti a co(n)to da casa il di iO di 8bre 1587 d 3 Al comando del sv fabritio acitillo	Al m.(agnifi) ^{co} fabritio acitillo d. ^{ti} tre cor.(ren) ^{ti} p(er) lui, a' simone fiorentino suo ser.(vito) ^{re} diss.(e) ^{ro} p(er) altri tanti, a' lui contanti 3
β	Pag(a) ^{te} d. tre a dj d(ett) ^o	
	doc. 19 Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, filza matr. 1, 1587. Polizza di Gio Cola Minutolo del 10 ottobre 1587.	doc. 19 bis Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, giornale di cassa matr. 1, 1587. Polizza trascritta il 10 ottobre 1587 dal bancario A.
β	655	A 655
α	S:(igno) ^{ri} Governaturi del banco de la casa santa della Annuntiata de naḡ(oli) piaccia alle s.v. pagare delli denari della excarceratione à	Al s.(igno)r Gio: cola minutolo d. ^{to} uno cor.(ren) ^{te} p(er) lui, a' Gio: batta spinello nigro, di den.(a) ^{ri} del'exarcerat.(ion) ^e diss.(e) ^{ro} seli

Gio: | bapta spinello nigro carlini
dieci quali seli pagano per parte de
fran.^{co} | taurella nigro carcerato et
liberato elemosinal^{te} da casa In
na^p(oli) il di i0 de | 8bre 1587

γα Al servicio delle ss v(ost)^{rē}
gio cola minutolo

β Pag(a)^{te} d. uno cur.(renti) adi d(etto)

doc. 20

**Napoli, ASBN, Banco della Santissi-
ma Annunziata, filza matr. 1, 1587.
Polizza di Geronimo Squillante del
8 ottobre 1587.**

β 657

α S(igno)^{ri} Protettorj del banco del
sacro hospitale dela santissima
Annontziata | de na^p(oli) piaccia alle
s.v. pagare p(er) me al mag.(nifi)^{co}
stefano bressanino | carlinj vintj
i qualj carlinj vinti sono p(er) le
intimationj fatte ad instantia | de
lj s.(igno)^{ri} deputatj del banco de
calamaja et ponticorbj et detto
m.(agnifi)^{co} stefano | dice restare
creditore p(er) dettj intimationj in
carlinj trentaduj | In na^p(oli) adj
8 de ottobre 1587 | Carlini vinti
cor.(renti)

γ Al ser(vizio) delle s.v.
geronimo sqllante

β Pag.(a)^{te} d. duj adi X d.(ett)^o

pagano p(er) parte di fran.^{co} taurella
nigro, car.(cera)^{to}, e liberato
elem'(osinalite)r, a' lui contanti
1

doc. 20 bis

**Napoli, ASBN, Banco della Santis-
sima Annunziata, giornale di cassa
matr. 1, 1587.
Polizza trascritta il 10 ottobre 1587
dal bancario A.**

A 657

Al m.(agnifi)^{co} Ger.^o squillante d.^{ti}
due cor.(ren)^{ti} p(er) lui al m.(agnifi)^{co}
stefano bressanino diss.(e)^{ro} p(er)
l'intimationi fatte ad instantia delli
ss.(igno)^{ri} Deputati de banco di
Calamaza, e pontecorbi, quale
stefano resta cred.(ito)^{re} per detti
intimationi, in car.(li)ⁿⁱ trentadue, a'
lui contanti

2

doc. 21

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, filza matr. 1, 1587. Polizza di Lorito de Crisse del 10 ottobre 1587 con girata di Gio Pietro Buono.

doc. 21 bis

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, giornale di cassa matr. 1, 1587. Polizza trascritta il 10 ottobre 1587 dal bancario A.

β 519

α Sig.(no)^{ri} Gober.(nato)^{ri} del monte dela Nontiatà de nap:(oli) piacciavi pagare p(er)me | a' m(a)s(tro) Gio: Pietro buono d.^{ti} sessantauno ff. doi et gr̄ dece, et dite seli pagano | p(er) final pagam.(en)^{to} de tutto lo caso consignatomi, che e' venuto da cerrito, | et poneti a conto da casa il di x de 8bre 1587: | d.^{ti} 61.2.10 cor.(ren)^{ti}
Al com.(an)^{do} deli ss.(igno)^{rie} v(ost)rē
lorito de crisse

β Pag.(a)^{te} d. sixantuno e mezo adj d(etto)

γ E p(er) me sup(r)^a d.(e)tto gio: pietro buono le pagareti le sud.(e)tti docati | sesanta uno t. 2 grā dege al mag.(nifi)^{co} stefano bivaldo | è selli pagano p(er) il prezzo di tanto parmesano aṁ(m)e | vennuto e' consegnato a'dj d.(e)tto

doc. 22

Napoli, ASBN, Banco della Santissi-

A 519

Al m.(agnifi)^{co} lorito de crisse d.^{ti} sessant'uno, tt. 2. gr' 10 cor.(ren)^{ti} p(er) lui, a' m(a)s(tro) Gio: pietro buono. diss.(e)^{ro} p(er) final' pagam.(en)^{to} di tutto lo caso consignatoli, ch'e' venuto de Cerrito, et p(er) lui al m.(agnifi)^{co} stefano bivaldo diss.(e)^{ro} p(er)lo prezzo di tnti parmesani, ad esso ven.(du)^{ti}, e consig.(na)^{ti}, a' lui contanti
61. 2. 10

doc. 22 bis

Napoli, ASBN, Banco della Santis-

ma Annunziata, filza matr. 1, 1587.
Polizza di Minico Police del 10 ottobre 1587 autenticata dal notaio Virgilio Cacace.

β 196

α M.(agnifi)^{ci} s.(igno)^{ri} Governatory del banco del'Annunziata di nap(oli) Piacciavi pagare per me | al m.(agnifi)^{co} Martio de Conza d.^{ti} vintitre corr.(en)^{ti} a' complim.(en)^{to} de d.^{ti} cinquata | como li altrj li ha' receputi contanti da me in piu partite, et dite seli | pagano a' bonconto deli piperni che me ha' consignati, et me haverrà | da consignare per servitio de mia casa al tarcinale vecchio | et poneti a conto In nap(oli) al di x di ottobre 1587 | d. 23 corr(en)^{ti}

Al com.(an)^{do} dele s.v.
 minico police

β Pag(a)^{te} vintitre adj d(ett)^o

γ fo fede jo N.(otar) virgilio cacace alle s.v. la su, | detta subscriptione cerata p(ro)p(ri)^a mano del | detto minico facta in mia pre(sen)tia

Idem † N.(otar) virgilius Cacace
 mano p(ro)pria

doc. 23

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, filza matr. 1, 1587.
Polizza di Isabella Caracciola Spinella del 8 ottobre 1587.

sima Annunziata, giornale di cassa matr. 1, 1587.

Polizza trascritta il 10 ottobre 1587 dal bancario A.

A 196

Al m.(agnifi)^{co} Minico police d.^{ti} ventitre' cor.(ren)^{ti} p(er) lui al m.(agnifi)^{co} Martio di conza. Diss.(e)^{ro} a' comp.(imen)^{to} di d.^{ti} cinq.(uan)^{ta} atteso l'altri l'ha ricevuti contanti in più partite, quali sono a' buon' conto delli piperni, che l'ha consig.(na)^{ti}, e l'avrà da consignare p(er) ser di sua casa, al tarcinale vecchio, a' lui contanti

23

doc. 23 bis

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, giornale di cassa matr. 1, 1587.

Polizza trascritta il 10 ottobre 1587

dal bancario A.**β** 699

α s(ignor)i governatury del bancho
dela nuntiata de | naḡ(oli) piaccia
alle s.(igno)^{rie} v.(ost)rē pagar per
me al s(igno)^r mario | carrafa mio
nepote ducati novanta cinq(ue)
corrent(i) | et sono p(er) altre tantj
et ponite ad mio conto da casa | jl
dj 8 8bre 1587 | d.^{ti} 95 corrente

γ Ad ogne honore delle s.(igno)^{rie}
v.(ost)rē
sorella isabella caracciola
moglia del s(igno)^{re} iacovo spinello
β Pag(a)^{te} d. novantacinq(ue) cur(renti)
adj X d(ett)^o

doc. 24

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, filza matr. 1, 1587. Polizza di Silvio Caracciolo del 6 ottobre 1587 con girata di Vincenzo Micone.

β 698

α Ss(igno)^{ri} Gov.(ernato)^{ri} del ba(n)co
dell'Ann:(unzia)^{ta} paghino le ss. vv. a'
m.(agnifi)^{co} vicens micone spataro
| d.^{ti} dudici, et tt. uno corr.(en)^{ti} et
dicano sono p(er) saldo di tutte
spade, et | altre opere, che m'hà
fatto p(er) ser.(vizi)^o mio, et miei
creati insino ad | oggi da Casa li 6 di
ott.(obr)^e 1587 | d. 12 .1.0 curr(en)ti

A 699

Alla s.(igno)^{ra} Isabella caracciola
spinella d.^{ti} novantacinque cor.(ren)^{ti}
p(er) lui al s.(igno)^r Mario carrafa suo
nepote diss.(e)^{ro} p(er) altri tanti, a'
lui contanti
95

doc. 24 bis

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, giornale di cassa matr. 1, 1587. Polizza trascritta il 10 ottobre 1587 dal bancario A.

A 698

Al s.(igno)^r silvio caracciolo d.^{ti}
dodici, tt. 1 cor.(ren)^{ti} p(er) lui, a'
m.(agnifi)^{co} Vinc. micone spataro.
Diss.(e)^{ro} p(er) saldo di tutte spade,
et altre opre, che l'ha' fatte p(er)
ser.(vizi)^o suo, e suoi creati, insino
al di 6 del presente et p(er) lui, a'
Gio simone perriello. Diss.(e)^{ro} p(er)
altri tanti, a' lui contanti

γ Silvio Caracciolo 12.1

A ser.(vizio) †

β Pag(a)^{te} d. dudici tt. uno adj 10
d(ett)^o

δ et p(er) me vicienso de micone ue
piaccia pagarli a gioan simono |
perriello p(er) altri tanti

doc. 25

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, filza matr. 1, 1587. Polizza girata di Gio Antonio Gentile e Gio Manfurio del 2 ottobre 1587.

doc. 25 bis

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, giornale di cassa matr. 1, 1587. Polizza trascritta il 10 ottobre 1587 dal bancario A.

A 697

α Sig(no)^{ri} Governatori del banco della Annu(n)ziata piaccia alle sv pagare | per noi in nome del R(everendo)^{do} seminario di Nap.(oli) a m(a)s(tro) peranto robertino li re | troscritti d^{ti} quattordici cor(ren)^{ti} e sono p(er) spese di casa di detto seminar(i)^o | quali paga lo mag(nifi)^{co} Sabitino mo'tagna come totore, p(er) vitto et dottrina | receve Gioseppe califato di detto seminar(i)^o e poneti a' conto di casa | in Nap(oli) li 2 d'ottobre 1587 | d^{ti} quattordici cor(ren)^{ti}

Al m.(agnifi)^{co} sebastiano montagna d.^{ti} quattordici cor.(ren)^{ti} p(er) lui, alli R.(everen)^{di} D.(on) Gio: manfurio e D.(on) Gio: antonio gentile, deputati del seminario di Nap.(oli) et per essi a m(a)s(tro) pier' anto robertino. Diss.(e)^{ro} in nome del R.(everen)^{do} seminario de Nap.(oli) p(er) spese di casa di detto seminario, a'lui contanti

14

Al servicio delle sv

Dono gioane anto gentile Can^{co}

Nap^{no}

Don. gio mafurio Can^{co} Nap^{no}

doc. 26

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, filza matr. 1, 1587. Polizza di Delia Pappacoda del 10 ottobre 1587.

β 640

α S.(igno)^{ri} governatori del banco della An(n)untiata Piaccia alle ss.v. | pagar p(er) me a' fabritio crispino car.(li)ⁿⁱ vinti nove, et dite | nge li pago p(er) tanto vino et musto m'ha' venduto, et ponete | a' conto, di casa in Naḡ(o)li li i0 de ottobre 1587 | d. 2.4.10 corr.(en)^{ti}

All'honore delle ss.v.

Delia pappacoda

β Pag(a)^{te} d. dui tt. 4 gr x cur(renti) adj p(rede)^{tto}

doc. 27

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, filza matr. 1, 1587. Polizza di Scipione di Bologna del 10 ottobre 1587 con girata di Cassandra Caracciola autenticata dal notaio Francesco Angioscana.

β 658

α S.(igno)^{ri} p(ro)tectori del sacro mo(n)te dla A(n)nutiata pagarran(n)no al sig.(no)^{re} scipione | pisano duc.^{ti} sette tari doi et ḡr

doc. 26 bis

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, giornale di cassa matr. 1, 1587.

Polizza trascritta il 10 ottobre 1587 dal bancario A.

A 640

Alla s.(igno)^{ra} Delia pappacoda d.^{ti} Due, tt. 4. gr. 10 cor.(ren)^{ti} p(er) lei a fabritio crispino diss.(e)^{ro} p(er) tanto vino, e musto l'ha' venduto, a' lui contanti

2. 4. 10

doc. 27 bis

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, giornale di cassa matr. 1, 1587.

Polizza trascritta il 10 ottobre 1587 dal bancario A.

A 658

Al s.(igno)r scipione di bologna d.^{ti} sette, tt. 2. gr' 10 cor.(ren)^{ti} p(er) lui al m.(agnifi)^{co} Scipione pisano Diss.(e)^{ro} p(er) uno censo che tiene,

diece et sono p(er) u(n) ce(n)so
che tiene sopra | la casa che fu dli
baudieri che io la possedo finito alla
meta de | Agosto prossimo passato
declarando essere satisfacto d
essocenso | p(er) tutto il tempo
passato fino al decto di da casa il di
x 8bre | 1587 | d. Sett(e) et mezo

Al comando de S.V.

scip d bolog

β Pag(a)^{te} d. sette e mezo adj d(ett)^o
γ et p(er) me li pagareti li re(troscri)t^{ti}
d.^{ti} sette et mezo al not.(aro) nicolo
mansolino et | dite sono per altri
tanti et poneti a conto da casa il di
10 di ottobre 1587

delle s.v. da sorella

δ cassantra caracciola

ε fo fede jo not.(ar)^o gio: ant^o
parlato de n(a)p^{oli} sistente alla
curia del m.(agnifi)^{co} not.(aro)
fran.^{co} | † come detta s.(igno)^{ra}
Cassantra e p(ro)curatrice del detto
s.(igno)^{re} scipione pisano suo |
marito ad exigendo et a bancis et
cum ampla † quietandi m(edian)
te instr(oment)^o procurans | sotto
† del detto m.(agnifi)^{co} not.(ar)^e
franco angio scana et in fede signavi

doc. 28

Napoli, ASBN, Banco della Santissi-
ma Annunziata, filza matr. 1, 1587.

sop(ra) la casa che fu' delli bauditi,
ch'esso la possede, fin.(i)^{to} alla meta'
d'agosto pass.(a)^{to} 87 declarando
essere satisfatto d'esso censo p(er)
tutto lo tempo passato fin' al detto
di', e p(er) la s.(igno)^{ra} cassand.(r)^a
car.^{la} proc.(uratri)^{ce} e moglie di detto
m.(agnifi)^{co} Gio scip^e mad.(re)^e
fede di procura p(er) m(agnifi)^{co}
di n.(ota)^{re} Gio antonio parlato, a'
Nicolò mansolino. Diss(e)^{ro} p(er)
altri tanti, a' lui contanti

7. 2. 10

doc. 28 bis

Napoli, ASBN, Banco della Santis-
sima Annunziata, giornale di cassa

Polizza di Fulvio Rosso del 10 ottobre 1587 con prima girata dei Governatori del Conservatorio delle Vergini della Santissima Concezione a Montecalvario, seconda girata del Conte di Pacento e terza girata di Beatrice Capana.

β 638

α Ss(igno)^{ri} Governatori del banco della Nunciata de Neap(oli) piaccia alle S.V. | pagar' p(er) me alli ss.(igno)^{ri} Gover.(nato)^{ri} del conservatorio delle vergini della s(antissi)^{ma} | conceptione sita in monte calvario d^{ti}ucati dieci cor(ren)^{ti} e diti sono a bon conto | de q(ue)lli che pago p(er)conto della R(everen)^{da} [...] Antonia rossa mia sorella monaca | in detto conservatorio e poneti ad mio conto da casa al di i0 de ottobre 1587 | d. 10 c.(orren)^{ti}

Ser(vitore) delle S.V.

p(regia)tiss(ime)

fulvio rosso

β Pag(a)^{te} d. dieci adj d(ett)^o

γ E per noi retro scritti gove:(nato)^{ri} li retro scritti d.^{ti} dece pia | cera alle ss.vv. pagarli al Ill.(ustrissim)o s.(ignore) Conte di pacento nostro co(n) | lega e mensario delli quali ne re(n)dera conto nel libro del | mese p(er) servitio de la casa santa

matr. 1, 1587.

Polizza trascritta il 10 ottobre 1587 dal bancario A.

A 638

Al m.(agnifi)^{co} fulvio rosso d.^{ti} dieci cor(ren)^{ti} p(er) lui alli ss.(igno)^{ri} Gov.(ernato)^{ri} del conservatorio della vergine della sant.(issi)^{ma} Concettione, sita in Montecalv.(ari)^o diss.(e)^{ro} a' buon' conto, di q(ue)llo, che paga p(er) conto della R.(everen)^{da} suor Ant.^a rossa sua sorella monaca in detto conservatorio, e p(er) essi all ill.(ustrissimo) e s.(igno)^r conte di pacento loro collega e mensario delli quali ne renderà conto nel libro del mese p(er) ser.(vizi)^o della casa s.(an)^{ta} della concettione e p(er) lui alla s.(igno)^{ra} suor' beatrice p capana p(er) spesa della p.(rede)^{tta} casa e p(er) essa a m(a)s(tro) ant.^o di ber.^{do} diss.(er)^o p(er) altritanti a' lui contanti

10

della co(n)ceptione e po | nete a
conto da casa adi 10 di 8bre 1587 |
d i0 co.(rren)^{ti}

Al piacer delle ss vv li
governatori predetti
Il [...]

δ et p(er) me al s(igno)^{ra} sore beatrice
capana p(er) spese della | p(re)detta
casa

Al coma(n)do dele s.(igno)r(ie) v.
Il co(n)te de pacq mensario

ε e p(er) me le pagarite | a m(a)s(tro)
antonio [...] p(er) altri ta(n)tj
sor' beatrice capa^{na}

doc. 29

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, filza matr. 1, 1587. Polizza di Geronimo Ruffo del 10 ottobre 1587.

doc. 29 bis

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, giornale di cassa matr. 1, 1587. Polizza trascritta il 10 ottobre 1587 dal bancario A.

β 609

α S.(igno)^{ri} Gover.(nato)^{ri} del banco
dela nontiatia piacciavi pagar p(er)
me a [...] | vespe.^o de bonis d. sei
cor.(ren)^{ti} et dite li pago come
balio et tutore dela | s(igno)^{ra}
p.(rincipe)^{ssa} de scilla mia nepote
p(er) lo p̄(rez)^{zo} de canne tre de
tela de olanda | a d. 2. la canna
comprata p(er) servitio de detta
s(igno)ra p.(rincipe)^{ssa} et ponete |
a conto mio in Nap̄(oli) adi 10 de

A 609

Al s.(igno)r D.(on) Ger.^o ruffo d.^{ti}
sei cor.(ren)^{ti} p(er) lui, a' vesperino
debonis, diss.(e)^{ro} celi paga come
balio e tutore della s.(igno)^{ra}
Principessa di Scilla sua nepote
p(er) lo prezzo di canne tre' di
tela d'ola.(n)da a' d. 2. la canna,
comprata p(er) ser.(vizi)^o di detta
s.(igno)^{ra} Principessa, a' lui contanti
6

ottob(re) 1587 | d. 6 cor.(ren)^{ti}

Al com.(an)^{do} delle s.v. Jo Jir.^{mo} ruffo

β Pag(a)^{te} d. sej adi p(rede)^{tto}

doc. 30

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, filza matr. 1, 1587. Polizza di Gio Cola Minutolo del 9 ottobre 1587.

β 655

α S.(igno)^{ri} Gover.(nato)^{ri} del banco del sac.(r)^o hospedale dell'Annu(n)ziata di Nap(o)li | piaccia alle ss. vv. pagare al m.(agnifi)^{co} Giulio de Leo car.(li)ⁿⁱ sette | per Ant.^o di Leone scarcerato dalla Vic.(ari)^a elemosinaliter | et ponete a' conto. Da casa *al* di 9 di Ottobre 1587 | d.^{ti} 0 - 3 - 10

γα Al serv.(izi)^o delle SS. VV.
Gio:cola minutolo

β Pag(a)^{te} car.(li)ⁿⁱ sette adi 10 d(ett)^o

doc. 31

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, filza matr. 1, 1587. Polizza di Ferrante Vesperini del 10 ottobre 1587 con girata di Alessandro Becchi.

β 632

α S.(igno)^{ri} Gover(nato)^{ri} del banco della nontia piaccia a [...] | pagar' al m.(agnifi)^{co} Aless^o becchi ducati

doc. 30 bis

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, giornale di cassa matr. 1, 1587. Polizza trascritta il 10 ottobre 1587 dal bancario A.

A 655

Al s.(igno)r Gio: cola minutolo car.(li)ⁿⁱ sette cor.(ren)^{ti} p(er) lui al m.(agnifi)^{co} Giulio di leo. diss.(e)^{ro} p(er) Ant.^o di Leone scarcerato dalla Vic.(ar)^{ia} elem(osinalite)r̄, a' lui contanti

3. 10

doc. 31 bis

Napoli, ASBN, Banco della Santissima Annunziata, giornale di cassa matr. 1, 1587. Polizza trascritta il 10 ottobre 1587 dal bancario A.

A 632

Al m.(agnifi)^{co} ferrante vesperini d.^{ti} trentacinque cor.(ren)^{ti} p(er) lui, al m.(agnifi)^{co} Alesand.^o

trentacing(ue) [...] | li quali sono
in conto di ducati quarantasette |
et tari doj p(er) tanti panni ricevuti
nel suo fondaco [...] | Di casa a x di
ottobr(e) 1587 | dico a x

Al ser(vizi)° delle SV
ferrante vesp^{ri}

β d. 35 | Pag(a)^{te} d. trentacinque
cur(renti)

γ E p(er) me ales° becchi li pag.(a)^{te}
alessandro † p(er) altanti

doc. 32

Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
filza matr. 8-9, 1593.

Polizza di Sebastiano Vicalno del
15 gennaio 1593.

β 644/531

α Ss.(igno)^{ri} Gover.(nato)^{ri} del Banco
de S.(an)^{to} eligio Maggiore de
nap(oli). piacciavi pagare p(er) | me
al m.(agnifi)^{co} tiberio de petruccio
d. undeci, et mezo corr.(en)^{ti} dicano
sono p(er) lo pczo | de stara diecie
de ogli, mi ha fatto consignare infra
la sum(m)a de stara ce(n)to | e diecie
p(er) l'orfanelle de s.(an)^{to} eligio
delli m.(agnifi)^{ci} antonino turboli,
et gioseppe | lubrano, che le stara
cento seli han da pagare p(er) dette
orfanelle, che p(er) | lloro furo
recevute; et poneati a' conto, in
Nap.(oli) q(ue)^{sto} 15 di Gen.(na)^{ro}

becchi Diss.(e)^{ro} in conto di d.^{ti}
quara(n)tasette, tt. 2 p(er) tanti
panni recevuti nel suo fondaco,
e p(er) lui a Alesand.^{ro} di [...] p(er)
altri tanti, a' lui contanti

35

doc. 32 bis

Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
giornale di banco matr. 1, 1593.

Polizza trascritta il 15 gennaio 1593
dal bancario A.

A 644/531

Al mag.(nifi)^{co} R.(everen)^{do} Donno
sebastiano vicalvo d. undici e mezo,
et per lui al mag.(nifi)^{co} tiberio de
petruccio, diss.(er)^o sono per lo
prezo de stara dece de oglio li ha
fatto consignare infra la summa de
stara cento diece per le orfanelle de
questa casa s.(an)^{ta} de s.(an)^{to} eligio
dalli m.(agnifi)^{ci} antonino turbolo et
gioseppe lubrano che le stara cento
seli hanno da pagare per dette
orfanelle che per loro foro receute.
11: 2: 10:

1593. | d. 11.2.10 cor.(ren)^{ti}
 Al com(m)ando delle SS.VV.
 Do(n)no sebastiano
 vicalno

β Bona

doc. 33
 Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 filza matr. 8-9, 1593.
 Polizza di Jo Joan Piero di Nocera
 del 15 gennaio 1593.

β 641/645
 α S.(igno)^{ri}Gubernatoridis.(an)^{to}eligio
 di nap.(oli) piaccia | alle s.v. pagare
 p(er) me allo mag.(nifi)^{co} Marino di
 | anastasio docati cento, et detti
 sono p(er) d(i) | co(m)plimento
 di tante sete che esso me have |
 vendute, et co(n)signate, et ponete
 à mio | cunto il di 15 de Ge(n)naro
 1593. | d. 100 corr(en)^{ti}
 delle s.v.
 jo gioan pietro di nocera

β bona

doc. 34
 Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 filza matr. 8-9, 1593.
 Polizza di Lelio Arcivescovo di Ta-
 ranto del 15 gennaio 1593.

β 634/633
 α SS.(igno)^{ri} Gover.(nato)^{ri} del banco
 di s.(an)^{to} eligio piaccia alle ssvv.

doc. 33 bis
 Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 giornale di banco matr. 1, 1593.
 Polizza trascritta il 15 gennaio 1593
 dal bancario A.

A 641/645
 A gio: pietro de nocera d. cento,
 et per lui a Marino de nastasio,
 diss.(er)^o sono a' comp:(imen)^{to} de
 tanteseteli havendute et consignate.
 100

doc. 34 bis
 Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 giornale di banco matr. 1, 1593.
 Polizza trascritta il 15 gennaio 1593
 dal bancario A.

A 634/633
 All Ill.(ustrissi)^{mo} et
 R.(everendissi)^{mo} Monsignor lelio

pagar per | me al R(everendo) d(on)
mutio vitale ducati cento sissa(n)ta
due cor.(renti) per | altrittanti. Dalla
Massaria di capodimonte à 15 di
Ginaro 1593 | d. 162 correnti

γ Al coma(n)do delle SSVV
Lelio Arcivo d *taranto*

β Bona

doc. 35

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
filza matr. 8-9, 1593.**

**Polizza di Ferrante de Mari del 12
gennaio 1593 con girata di Pietro
Francisco Ravaschiero del 12 gen-
naio 1593.**

β 571/586

α S.(igno)^{ri} Governatori di lo
b.(an)^{co} di s.(an)^{ta} eligio pagati
p(er)me al s.(igno)^r pietro
fran.^{co} ravas.^{ro} docati | cinquecento
quara(n)ta otto tari tre gra 6 diti
seli pagano p(er) lo prezzo | di libre
duicento sitta(n)ta quattro onze
quatro di seta di bel monte | ch'
mi ave venduta et consig.(na)^{ta} fore
di dogana p(er) uso di l arte ad |
car.(li)ⁿⁱ vinti la libra poneti a conto
di casa adi 12 Giennaro 1593 | d.
548.3.6 cor.(ren)^{ti}

A lo comando delle S.V.
fer.^{te} demarj

β Bona

brancazo Arcivescovo de taranto
d. cento sissantadoi, et per lui al
R(everen)^{do} sig.(n)^{or} Muzio Vitale
diss.(er)^o per alt.(ritan)^{ti}
162

doc. 35 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
giornale di banco matr. 1, 1593.**

**Polizza trascritta il 14 gennaio 1593
dal bancario A.**

A 571/586

Al Mag.(nifi)^{co} ferrante de mari
d. cinquecento quarantaotto tt.
3.6 et per lui al sig.(n)^{or} Pietro
francisco ravaschiero, diss.(er)^o seli
pagano per lo prezo delli ducento
sittantaquattro onze quattro de
seta da belmonte che li ha vendute
et consignate fore de dohana per
uso del arte a' car:(li)ⁿⁱ vinti tt. e per
lui alli mag.(nifi)ci Scipione spina,
gio: batta, et Stefano grillo Banco
548: 3: 6:

γ E e per me si pagheranno sudetti
d. cinquecento quarant'otto tt 3.6
al banco de | li ss.(igno)^{ri} spinola,
mari e grillo, †
† petrfranco Rav.^o

doc. 36

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
filza matr. 8-9, 1593.**

**Polizza di Battista e Vincenzo de
Gennaro del 14 gennaio 1593.**

β 522/641

α S.(igno)^{ri} Gov.(ernato)^{ri} del b.(anc)^o
de s.(an)^{to} eliggio pagati per noi al
m.(agnifi)^{co} camillo de | Angelo d.
cinq:(una)^{ta} | otto tari tre e gra
quatordec cor.(ren)^{te} e diti se li
pagano per ordine de gio: angelo
savast.^o e luca bono do(n)no de
grag.(na)^{no} per il prezo de pachotti
| quatro de pan(n)ni brag.(na)ⁿⁱ de
c.(ann)^e 30 p.(rezz)^o i a c.(arli)ⁿⁱ i9
i/2 la c.(Ann)^a e poneti a conto | de
casa a di i4 de Gen.(na)^{ro} 1593. | d.
58.3.14 cor.(ren)^{te}

γ Battista e vicezode
Genaro

β Bona

doc. 37

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
filza matr. 8-9, 1593.**

Polizza di Marcello Vicidomini del

doc. 36 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
giornale di banco matr. 1, 1593.**

**Polizza trascritta il 14 gennaio 1593
dal bancario A.**

A 522/641

Alli mag.(nifi)^{ci} Batta et Vincenzo de
gennaro d. cinquantaotto tt 3.14 et
per loro al mag:(nifi)^{co} Camillo de
angelo, diss.(er)^o seli pagano per
or:(din)^e de gio: angelo savastano et
luca bono donno de gragnano per il
prezo de pachotti quattro de panni
gragnani da can(n)^a 30 p.(rezz)^o Uno
a car: '(lini) 19^{1/2} la canna:
58: 3: 14

doc. 37 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
giornale di banco matr. 1, 1593.**

Polizza trascritta il 14 gennaio 1593

10 gennaio 1593.**β** 525/641

α Mag.(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} Gov.(ernato)^{ri}
 del banco di s.(an)^{to} eligio piacci |
 alle SV pagar p(er) me al s.(ign)^{or}
 Alfonso antinoro heredi | insiemi
 co(n) il s.(ign)^{or} Horatio antinoro
 suo patre del q(uon)d(am) |
 s.(ign)^{or} Geronimo antinoro et
 procuratore di detto s.(ign)^{or}
 Horatio d.^{ti} vinti sette et sono p(er)
 una annata finita alli cinqu(e) | di
 xbro proximo passato, si come
 appar p(er) cautele | stipulate p(er)
 lo m.(agnifi)^{co} notaro Gio: dom.^{co}
 crispino alle | q.(ua)^{le} me refero et
 poneti a' co(n)to' di casa il di 10 di |
 Gen.(na)^{ro} 1593

Al vostro servitio et coma(n)do
 Marcello Vicedmi

β Bona**doc. 38**

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 filza matr. 8-9, 1593.**

**Polizza di Giovanni Vincenzo de
 Masso de Lonardo del 13 gennaio
 1593, scritta per mano del notaio
 Geronimo Dapreja.**

β 546/637

α S.(igno)^{ri} Guber.(nato)^{ri} del bancho
 di santo eligio pagarriti p(er)me
 Gio: Vic.^o di masso d(e) lon.^{do} | al

dal bancario A.**A** 525/641

Al sig.(no)^{or} Marcello vicidomini
 d. vintisette, et per lui al sig.(n)^{or}
 Alfonso antinoro herede insieme
 con il s.(ign)^{or} Horatio antinoro suo
 padre del q(u)o(ndam) sig:(n)^{or}
 gironimo antinoro et procur.(ator)^e
 di detto s.(ign)^{or} horatio: diss.(er)^o
 sonoperunaannatafinitaallicinque
 de xbre. proximo passato sincome
 appare per cautele per mano de
 not(aro) gio: dominico crispino alle
 quale se refere.

27:

doc. 38 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 giornale di banco matr. 1, 1593.**

**Polizza trascritta il 13 gennaio 1593
 dal bancario A.**

A 546/637

Al mag:(nifi)^{co} Gio: Vincenzo de
 masso de lonardo d. cento, et per
 lui al mag(nifi)^{co} gioseppe romano,

m.(agnifi)^{co} Gioseppe Romano d'
 n(a)p(oli) d.^{ti} cento corr.(ren)^{ti} et diti
 seli pagano ad a complim.(en)^{to} |
 de d.^{ti} cento vinticinqu(e) in part(e)
 deli d.(uca)^{ti} cento cinquanta che
 li devo in parte | de una diretta al
 v.(ostr)^{ro} banco et poneti ad mio
 conto da casa il di 13 de gen.(na)^{ro}
 1593 | dico d.^{ti} 100 corr.(ren)^{ti}

Al com.(an)^{do} delle s. v(ostr)^{re}

Gio: vic.^o d masso de Leonardo
 et p(er) no(n) saper(e) scriver(e)
 p(er) m(an)o d(e) not(aro)
 jo: jer.^{mo} dapreja
 [...]Ger^odapreja
 M(an)^u p.(ro)p(ri)^a

β Bona

doc. 39

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 filza matr. 8-9, 1593.**

**Polizza di Crescenzo Viola del 13
 gennaio 1593.**

β 499/634

α Ss.(igno)^{ri} Governaturj del Bancho de
 s.(an)^{to} eligio | maggior de Nap.(ol)^e
 piacciavi pagare al m.(agnifi)^{co} tadeo
 | criscono docati cento correnti, e
 diti sono à complim.(en)^{to} | e' final
 pagamento delli docati docento
 promessogli in | dota de gratia
 Viola n(ost)^{ra} nepote, data a' lui per
 | moglie, com'appare p(er) capitoli

diss.(er)^o seli pagano a' complimento
 de d. cento vinticinque in parte delli
 d. cento cinquanta che li deve in
 virtu da una diretta a' questo banco:
 100

doc. 39 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 giornale di banco matr. 1, 1593.**

**Polizza trascritta il 13 gennaio 1593
 dal bancario A.**

A 499/634

Al R.(everen)^{do} Donno Crescentio
 Viola d. cento, et per lui al
 mag:(nifi)^{co} tadeo criscono,
 diss.(er)^o sono a' complimento et
 final pagamento delli d. ducento
 promessoli in dote de gratia viola
 sua nepote data a detto tadeo per
 moglie come appare per capitoli
 fatti per mano de notare Ascanio

fatti p(er)mano del | m.(agnifi)^{co}
 not.(ar)^e Scanio bernaja de Nap.(oli)
 stante che l'altri docati | cento,
 l'ha' ricevuti de contanti, come
 costa p(er) cautela | p(er) mano
 dell'istesso m.(agnifi)^{co} not.(ar)^e et
 ancho p(per) polise dell' | istesso
 v.(ost)^{ro} Bancho, e' poneti à mio
 conto à 13 de gen.(na)^{ro} 93 | d. 100
 cor.(ren)^{ti}

SS. VV. prontiss.(im)^o p(er) ser.(vir)^{le}

Don: Crescentio Viola

doc. 40

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 filza matr. 8-9, 1593.**

**Polizza di Gio Batta Schiano e Cesa-
 ro Manzo del 5 gennaio 1593 con
 girata di Gio Domenico de Puerto.**

β 592/571

α Mag.(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} gov.(ernato)^{ri}
 del banco de s:(an)^{to} eligio piaccjavj
 pagar p(er) nuj al mag(nifi)^{co} | gio:
 dom:^{co} de porto docati sarà trecento
 e uno tari due e gna cinco cor.(ren)^{ti}
 | e seli pagano p(er) lo prezo de
 ll(ibre) cento quaranta e(t) oncze
 doie e meze | de sete dela piana ne
 ha vendute co(n)sig(na)^{te} a carline
 vinteuno | e meczo la ll(ibra) e
 ponete a cunto in Nap(o)^{li} il di 5 de
 ge:(nna)^{ro} 1593 | dico d. 301.2.5

Al Comando del s.v.

bernaja de nap:(oli) atteso li altri
 d. cento li ha ricevuti de contanti
 come costa per cautela per mano
 de notare ascanio predetto, et anco
 per polise de questo medesimo
 banco:

100

doc. 40 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 giornale di banco matr. 1, 1593.**

**Polizza trascritta il 12 gennaio 1593
 dal bancario A.**

A 592/571

Alli mag.(nifi)^{ci} Gio: batta schiano
 et cesare manzo d. trecento uno
 tt 2.5 et per loro al mag(nifi)^{co} Gio:
 dominico de puerto, diss.(er)^o seli
 pagano per lo prezo de libre cento
 quaranta onze 2^{1/2} de sete dela
 piana loro ha vendute et consignate
 a' carlini vintiuno e mezo (la) ll(ibra)
 et per lui al mag:(nifi)^{co} ferrante de
 mare, diss.(er)^o per tanti orsoi de
 teletta ricevuto da lui:

gio: batt schiano e cesaro manco
 γ et p(er) me gio. dominico de puoto
 le pagarite al mag(nifi)^{co} fera'te | da
 maro p(er) ta(n)ti orzoi de teletta
 receputo da lui
 gio: don^{co} de puorto

doc. 41

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 filza matr. 8-9, 1593.**

**Polizza di Vincenzo Sorrentino del 12
 gennaio 1593.**

β 632/595

α S.(igno)^{ri} covernaturj del banco
 de Santo Heligio maggiore de Napole
 ve piacera pagare | p(er) me al
 mag(nifi)^{co} joe batista bascio de
 orlando ducati cento vinte seye | et
 sele pagano p(er) nome et parte de
 m(astro) joe paulo malagnone p(er)
 tanta | lana ch me have venutta et
 consignato ad me et metite ad cunto
 | mio de casa a di 12 de jenaro 1593
 | d. ~~da~~ cento vi(n)te seye corente

Al comando del s(igno)^{rie} v(ost)^{re}
 vicenczo sur^{no}

β Bona

doc. 42

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 filza matr. 8-9, 1593.**

**Polizza di Prospero e Sebastiano
 Coppola del 9 gennaio 1593.**

doc. 41 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 giornale di banco matr. 1, 1593.**

**Polizza trascritta il 12 gennaio 1593
 dal bancario A.**

A 632/595

Al mag:(nifi)^{co} Vincenzo sorrentino d.
 cento vintisei, et per lui al mag:(nifi)^{co}
 Gio: Batta basso de orlando, diss.(er)^o
 seli pagano per nome e parte de gio:
 paolo malagnone per tanta lana che
 li ha venduta et consignata:

doc. 42 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
 giornale di banco matr. 1, 1593.**

**Polizza trascritta il 12 gennaio 1593
 dal bancario A.**

β 600/632

α Mag.(nifi)^{ci} s.(igno)^{ri} governature
del banco de s.(an)^{ta} eligia piagia
| ale s.(igno)^{re} v(ost)^{re} pagare p(er)
noj al mag.(nifi)^{co} gio: melardino
tartaglione | docati cento tari duj
gra dece et ditti sono p(er) tanti che
| ne ha pagati j fera di locera di tutti
santi sopra a cinqua | nta pezi de
bofare a noi venduti e consignati et
poneti | a conto de la casa die 9 di
jenaro 1593. | d. 100-2-10 corenti
al comando dele s.(igno)^{re} v(ost)^{re}
prospero sab^{no} copola pagati senza
la presenza nostra

β Bona

doc. 43

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
filza matr. 8-9, 1593.**

**Polizza di Orazio e Scipione Balsa-
no del 11 gennaio 1593.**

β 600/632, 600/381, 632

α SS.(igno)^{ri} governatori del banco
d(i) s.(an)^{to} eligio piaccia alle SS.VV.
pagar | p(er) noi al m(agnifi)^{co} gio:
laur. pappalardo d.^{ti} cento sissanta
cur.(ren)^{ti} e | sono p(er) llo prezzo
di botte q(uin)^{dici} di vino dolce a
noi venduto e | consig.(nat)^o alli
magazeni della torr dela nontiatà
et poneti a | conto da casa il di 11
gen.(nai)^o 1593 | d. 160

A 550/632

Alli mag:(nifi)^{ci} Prospero et
sebastiano coppola d. cento tt doi
e gr dece, et per loro al mag(nifi)^{co}
Gio: berardino tartaglione, diss.(er)^o
sono per ta(n)ti che loro ha pagati
in fiera de lucera de tutti santi sopra
‘a cinquanta pezi de bufali alloro
vendute et consignate:

100: 2. 10:

doc. 43 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio,
giornale di banco matr. 1, 1593.**

**Polizza trascritta il 12 gennaio 1593
dal bancario A.**

A 600/632

Alli mag:(nifi)^{ci} Oratio et Scipione
balsano d. cento sissanta, et per
loro al mag:(nifi)^{co} Gio: lorenzo
pappalardo, diss.(er)^o sono per lo
prezo de butte quindice de vino
dolce alloro venduto et consignato
nelli magazeni dela torre dela
nuntiatà:

160:

Al comando delle SS.VV.

oratio balsano

scipione balsano

β Bona

doc. 44

Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio, filza matr. 8-9, 1593.

Polizza di Gio Andrea Preite del 8 gennaio 1593 con girata di Antonio Pizza scritta per mano del notaio Giulio di Alfieri.

β 621/632

α S.(igno)^{ri} governatori del ba(n)co d(i) s(an)^{to} eligio piaccia alle s.v(ost)^{re} pagar | p(er) me a m(astro) anto picza d.^{ti} cinqua(n)totto cor.(re)^{nti} p(er) altritanti et | poneti a mio co(n)to hogi 8 de genaro 1593: | dico d. 58 cor.(re)^{nti}

v gio: and.^apsse

β Bona

γ Et per me piacciavi li sup.(radet)^{ti} d.^{ti} cinquatotto pagarli al m(agnifi)^{co} Pietr Jacovo prota et diti | nceli pago p(er) ta(n)ti altri alli quali li apparò debitore in virtu de obliganza stip:(ula)^{ta} | nella gra(n) corte della Vic:(aria) nella banca d(i) aquaro p(er) lo preczo dei dui bovi che me ha | venduti et cosignati quale obliganza me la da p(er) rotta et cassa itache | da hogi ava(n)te no(n)

doc. 44 bis

Napoli, ASBN, Banco di S. Eligio, giornale di banco matr. 1, 1593.

Polizza trascritta il 12 gennaio 1593 dal bancario A.

A 621/632

Al mag:(nifi)^{co} Gio: Andrea preite d. cinquantaotto, et per lui ad Antonio pizza, diss.(er)^o per altritanti, et per lui al mag(nifi)^{co} Pietro Iacovo prota, diss.(er)^o celi paga per altritanti alliquali le appare debitore in virtu de obliganza stipolata in vicaria in banca de aquaro per lo prezo de doi bovi che li ha venduti et consignati quale obbliganza ceta da per rotta et cassa itache no(n) faccia fede in iuditio nec extra:

58

faccia fede in iud.(iti)^o nec ex.(tr)^a et
poneti a coto da †

Al coma(n)do delle S.V.
Antoniopicza p(er)mano de me
notar giulio di | alfieri p(er) esso
no(n) sapere scrivere et in fide |
sub(scrip)si et sig.(na)vi

doc. 45

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, filza matr. 26, 1599.**

**Polizza di Vincenzo Giuliani e Gio
Ambrosio Casella del 1 settembre
1599.**

β 72 29

α banco de s.(an)^{to} Jacopo j Vittoria
pagati ad sore Giulia de Jennaro
abba | tessa del mon.(aste)^{rio} di
Santa Maria del Jesu di napole,
ducatti diece tt. 3·8 cor.(ren)^{ti} | et
sono per la 3^a fenita a ult.(im)^o di
aug.(us)^{to} passato 1599. per li annui
d. 32 che | detto mon.(aste)^{rio} tiene
sopra del arr.(endamen)^{to} di sali de
napole, et pagato del passato in |
napole il di p.(ri)^{mo} de 7brē 1599 |
d. 10·3·8 cor.(ren)^{ti}

γ Vinc.^o Giuliani

δ Gio: Ambrosio Casella

†

ε Conto di arr:(endamen)^{to} | d. 10·3·8

β Bona pag.(a)^{te} d. dieci tari 3 grana 8
a p.(rimo) 7brē

doc. 45 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, giornale di cassa matr. 1,
1599.**

**Polizza trascritta il 1 settembre 1599
dal bancario A.**

A 29

A Vincenzo Giuliani et Gio: Ambrosio
Casella conto d'arr.(endamen)^{to}
d:^{ti} diece tt. 3·8 et p(er) loro a sore
Giulia de Gennaro Abb.(adess)^a del
Monast.(e)^o de s.(an)^{ta} Maria del
Giesù di napoli diss.(e)^{ro} p(er) la terza
finita al ult.(im)^o di Agosto pa.(ssa)^{to}
1599. p(er) li annui d:(uca)^{ti} 32 che
detto Monasterio tiene sop.(r)^a lo
arr.(endamen)^{to} de sali de napoli,
et pagato del passato. et p(er) lei
a Carlo scrimia loro proc.(urato)^{re}
diss.(e)^{ro} per altritanti, a lui contanti
10.3.8

doc. 46

Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo e Vittoria, filza matr. 26, 1599.

Polizza di Michele delle Rede del 1 settembre 1599.

β 686

α Gov.(ernato)^{ri} d(el) Banco di s(an)^{to} Giac(omo) Pag.(ate) a Camillo Vizani d. ventisei corr.(en)^{ti} et dite ce li pago | p(er) la mesata p(er) (i)l p(rese)^{nte} mese ord.(inato)^{mi} Ghello et ferrav.^{ti} di Bologna ch(e) io li paghi e loro dissero | farlo ad istantia p(er) (i)l s.(igno)^{or} Jasone Vizani suo p(rocurato)rē dal quale se ne devono rimborsare et | ponete a conto di casa in nap(o)^{li} il di p.(ri)^{mo} di [...] 1599 | d. 26 cor.(ren)^{ti}

Michele delle Rede

β pag.(a)^{te} d. vintisej a di p.(rim)^o 7bro | d 26 | Bona

doc. 47

Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo e Vittoria, filza matr. 26, 1599.

Polizza di Marcello Moscettola del 31 agosto 1599.

β 852 | d 8

α banco de santo Jacobo et vittoria pagate a marcello | gudorisi pipirniero docati otto correnti

doc. 46 bis

Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo e Vittoria, giornale di cassa matr. 1, 1599.

Polizza trascritta il 1 settembre 1599 dal bancario A.

A 686

A Michel' dellerede d.^{ti} ventisei, et p(er) lui a Camillo Vizani diss.(e)^{ro} p(er) la mesata del p(rese)^{nte} mese ordinatoli ghello, et ferav.^{te} di bologna, che d.(ett)^o Michel' li paghi, et loro diss.(e)^{ro} farlo ad instantia di Jasone Vizani suo padre, dal quale se ne devono rimborsare, a lui contanti

26

doc. 47 bis

Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo e Vittoria, giornale di cassa matr. 1, 1599.

Polizza trascritta il 1 settembre 1599 dal bancario A.

A 852

A Marcello moscettola d.^{ti} otto, et p(er) lui a Marcello godorisi peperniero diss.(e)^{ro} in conto

et diti che sono | in conto delli
piperni p(er) la grata del Collegio et
Conser | vatione della santissima
Concettione delle figliole | vicino
montecalvario et poneti a conto de
la casa a di 31 | de agosto 1599 |
d. 8

γ †
β Bona | pag.(a)^{te} otto a p.(rossi)^{mo}
7brō

doc. 48

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, filza matr. 26, 1599.
Polizza di Diomede Carafa del 1
settembre 1599.**

β 796
α Gover(nato)^{ri} del banco di santo
Giacovo. Pagate a Gio: Ionardo di
Gaeta d. sei cor(ren)^{ti} et sono | a'
complimento di quelli ch'io li devo
per la indoratura della mia carrozza
| Di casa a' primo di settembre 1599
| d. 6 cor.(ren)^{ti}

γ diomede carafa
β Bona | pag(ate) d. sei a di p.(rim)^o
7brō | d. 6

doc. 49

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, filza matr. 26, 1599.
Polizza di Bartolomeo Maresca del**

delli peperni p(er) la grata del'
Colleggio, et Conservat.(io)^{ne} della
Santiss.(im)^a Concept.(io)^{ne} delle
figliole vicino monte Calvario, a lui
contanti
8

doc. 48 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, giornale di cassa matr. 1,
1599.
Polizza trascritta il 1 settembre 1599
dal bancario A.**

A 849
A Diomede Carafa d.^{ti} sei, et p(er)
lui a Gio·Ionardo de Gaeta diss.(e)^{ro}
a comp.(imen)^{to} di quel che li deve
p(er) la indoratura della sua carrozza,
a lui contanti
6

doc. 49 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, giornale di cassa matr. 1,
1599.**

4 settembre 1599.

β 845
α Bancho de s.(an)^{to} iacobo e vitt:(ori)^a pagate p(er) me a gia felippo | mastellone docati cinq:(uan)^{ta} e selli pagano p(er) conto | saldo delle quartarola che anno portate li vascielli | dello corpo de cristo de soriento e lanno date | agio: camillo maresca in roma che lave venuto | e mitite a conto da casa die 4 de 7brō 1599 | d. 50 cor(ren)^{ti}

bartomeo maresca

β Bona | pag(ate) d. cinquanta a di 4 sett(embre) | d. 50

doc. 50

Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo e Vittoria, filza matr. 26, 1599.

Polizza di Antonio del Contado del 3 settembre 1599.

β 778
α Banco de santiago-y vitt.(ori)^o pagara por mi a vinc.^o del | condado beniti nuebe ducados quatro tarines-y once | granos-por otros tantos en nap.(ole)^s a 3 de setiembre 1599 | 29 dⁱ 4 tt 11·

Ant.^o del Condado

β Bona | pag(ate) d. ventinove tari

Polizza trascritta il 4 settembre 1599 dal bancario A.

A 845
 A bartolomeo Maresca d.^{ti} cinquanta et p(er) lui a Gio: filippo Mastellone diss.(e)^{ro} selli pag.(a)^{no} p(er) conto saldo delle quartaroli, che hanno portati li vascielli dello corpo de Cristo de sorrento, et l'hanno dati a Gio: Camillo maresca in roma, che l'have venduti, a lui contanti
 50

doc. 50 bis

Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo e Vittoria, giornale di cassa matr. 1, 1599.

Polizza trascritta il 4 settembre 1599 dal bancario A.

A 778
 Ad Antonio del Contado d.^{ti} ventinove tt. 4.11· et p(er) lui a Vincenzo del Contado diss.(e)^{ro} p(er) altritanti, a lui contanti
 29.4.11

quattro gna undici ad 4 sette(mbre)
| d. 29.4.11

doc. 51

Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo e Vittoria, filza matr. 26, 1599.
Polizza di Andrea de Palatio del 4 settembre 1599.

β 809

α gobernadores del banco de Santo pagarán por | mj a martino lupi trejnta y sejs de los cuales | son por el nolito de 4 carros de cebada que | me a trajdo de barleta. en la nabe Santa | cruz y pongan se a mj q(uen)^{ta} de casa 4 de set(tembr)^e | 1599 | d. 36

andres de palacios

β Bona | d. 36 | pag(ate) d. trentasej a di 4 sett(embr)^e

doc. 52

Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo e Vittoria, filza matr. 26, 1599.
Polizza di Livia Asinari del 3 settembre 1599.

β 809

α G.(overnadore)^s del banco de sa(n)tiago d. diecie pagara' por mi | a perot de peroto ducados·10·los quales se | los pago a cue(n)ta de la

doc. 51 bis

Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo e Vittoria, giornale di cassa matr. 1, 1599.
Polizza trascritta il 4 settembre 1599 dal bancario A.

A 809

Ad and.^a de palatio d.^{ti} trentasei, et p(er) lui a Martino lupi diss.(e)^{ro} p(er) il nolito de carra quattro de cevada, che l'ha por.(ta)^{ta} da barletta nella nave s.(an)^{ta} Crux, a lui contanti
36

doc. 52 bis

Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo e Vittoria, giornale di cassa matr. 1, 1599.
Polizza trascritta il 4 settembre 1599 dal bancario A.

A 809

A donna livia Asinari d.^{ti} diece, et p(er) lei a basilio ferrer', diss.(e)^{ro} se li pag.(a)^{no} p(er) altr.(ettan)^{ti} et p(er) lui a Giacobbo sardo diss.(e)^{ro} p(er)

paja que trae por | servicio de los
cavallos de mi hijo do(n) ber.^{ro} de
casa 1 7bre 1599 | ·D(uca)^{ti}·10

doña livia Asinarj

β Bona | pag(a)^{te} d. diecie adi 3 de
sett.(embr)^e | d. 10

doc. 53

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, filza matr. 26, 1599.**

**Polizza di Gio Giacobbo Noris e Gio
Donato Coreggio del 4 settembre
1599.**

819

β Gov.(ernato)^{ri} d(e)l banco de s(an)^{to}
α Jacomo e Vitt:^a pagep(er) noi a filippo
romaghera d^{ti} cinquantasette | tt.^{ri}
quatro e gna diece cor(ren)^{ti} e se
li pagano p(er) l'amontare e saldo
de calcette di setta aute da lui | sin
questo Giorno p(rese)nte e poneti a
conto a di 4 sett(emb)^{re} 99 innapoli |
d 57:4·10 cor(ren)^{ti}

Gio Jac^{mo} Noris e Giod^{to} Coreggio

β Bona | pag(ate) d. cinquantasette
tari quatro gna x a di 4 de settembre
| d 57·4·10

doc. 54

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, filza matr. 26, 1599.**

**Polizza di Francesco Dies d'Aux del
4 settembre 1599.**

altritati, a lui contanti
10

doc. 53 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, giornale di cassa matr. 1,
1599.**

**Polizza trascritta il 4 settembre 1599
dal bancario A.**

A 819

A Gio: Giacobbo noris, et Gio: Donato
Coreggio d.^{ti} cinq.(uan)^{ta} sette tt.
4·10 et p(er) loro a filippo romaghera
diss.(e)^{ro} p(er) l'amontare, et saldo
di calsette di seta havute da lui fino
a questo di, a lui contanti
57.4.10

doc. 54 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, giornale di cassa matr. 1,
1599.**

Polizza trascritta il 4 settembre 1599

- β** 648
- α** Banco de s(an)^{to} Jac:^{mo} e Vittoria
pagate p(er) a Juan de neyra | d.^{ti}
vinticinqui cor.(ren)^{ti} p(er) Altritanti
contanti e poneti a | conto di casa
i(n) nap.(o)^{li} a 4 de settiembre 1599
| sono d.^{ti} vinticinque cor.(ren)^{ti}
fran.^{co} diez d'Aux
- β** Bona | pag(ate) d. *vinticinque* adi 3
7brō | d. 25
- doc. 55**
**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, filza matr. 26, 1599.**
**Polizza di Alesandro Balia del 4 set-
tembre 1599.**
- β** 706
- α** Gover:(nato)^{ri} del bancho de
s(an)^{to} Jacomo pagate p(er) me a
Giuan batt:^a caserta | d. quaranta
cor(ren)^{ti} editecelipago a conto delle
salme trecento | de calce che ade
conseg.(na)^{re} al m.(onaste)^{ro} della
santissima trenita della | redensione
de cattivi a ragione de car(li)ⁿⁱ tre la
salma por | tata a sue spese alla
detta chiesa e de pesi tre la salma
equesta consegnatione l'avera de
conseg.(na)^{re} p(er) tutto il mese |
de 9brō avenire *avolunta* e quando
vorrano li detti | monici de detta
- dal bancario A.**
- A** 648
- A francesco dies d aus d.^{ti} venti
cinque et p(er) lui a Gio: deneira
diss.(e)^{ro} per altritanti contanti, a
lui contanti
- doc. 55 bis**
**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, giornale di cassa matr. 1,
1599.**
**Polizza trascritta il 4 settembre 1599
dal bancario A.**
- A** 799/706-
- Ad alesandro balia d.^{ti} quaranta,
et p(er) lui a Gio: batta Caserta
diss.(e)^{ro} a conto delle salme 300
di calce che a da consig.(na)^{re} al'
Mastro della santiss.(im)^a Trinita
della redemp.(tio)^{ne} de cattini a
rag.(io)^{ne} de d.^{ti} 0·1·10· la salma
portate a sue spese alla detta
chiesa et di pesi tre la salma, et
questa consignat.(io)^{ne} l'havera'
da consig.(na)^{re} tutto il mese di
novebre a venire a volunta', et
quando vorrando li detti monaci di
d.(ett)^a Chiesa in una, due, o' piu'

chiesa en una due e piu volte come
| aloro sara comodo e così promette
e ponete a conto di casa | li 4 de
7brō 1599 | d. 40 cor(ren)^{ti}

Aless.^{ro} Balia

β d. 40 | Bona | pag(ate) d. quaranta
adi 3 di sett(embre)

doc. 56

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, filza matr. 26, 1599.**

**Polizza di Giulio Cesare Carusio del
5 settembre 1599.**

β 208

α Governatory di s.(an)^{to} Jacovo, et
Vittoria pagarite per me à Lorenzo
di | lieto d. sei, et tar.' uno, et gr̄. 10
cor.(ren)^{ti} et dicano sono p(er) tre
canne et | mezza di saya scotta a
consig.(na)^{ta} p(er) ser.(viti)^o di Don
fran.^{co} del tufo | di casa il di 5 di
7bre 1599 | d. 6.1.10 cor(ren)^{ti}

Giulio cesare carusio

β Bona | d. 6.1.10 | pag(ate) d. sei
tarì uno gr adi 7 set(tembre)

doc. 57

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, filza matr. 26, 1599.**

**Polizza di Geronimo Mastrillo del 9
settembre 1599 con girata di Fran-
cesco Casanova.**

volte, come a loro sara' comodo, et
cossi promette, a lui contanti

40

doc. 56 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, giornale di cassa matr. 1,
1599.**

**Polizza trascritta il 7 settembre 1599
dal bancario A.**

A 208

A Giulio cesare carusio d.^{ti} sei
tt. 1·10 et p(er) lui a lorenzo de
lieto diss.(e)^{ro} p(er) canne 3^{1/2} de
saya scotto a' consig.(na)^{ta} p(er)
ser.(viti)^o di d.(on) francesco del
tufo, a lui contanti

6.1.10

doc. 57 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, giornale di cassa matr. 1,
1599.**

**Polizza trascritta il 9 settembre 1599
dal bancario A.**

β 282

α Banco di s.(an)^{to} iacovo li piacerà
pagare per me a mastro | franc.^o
casanova docati quattro e sono
per il prezzo | di una cappa de saia
scotta mi ha venduta in casa li·9·de
| 7brō 1599 | d. 4 cor.(ren)^{ti}

Ger.^{mo} mastrillo

β Bona | pag(ate) docati quattro adi
9 sett(embre)

γ e p(er) me franco casa nova li
pagarite ad antonio | bona et sono
p(er) tanto scotto mi a venduto
p(er) detto | Ger.^{mo} mastrillo | d. 4

doc. 58

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, filza matr. 26, 1599.**

**Polizza di Filippo Giuliani e Lapo Ni-
colini del 28 agosto 1599.**

β 829

α banco di s.(an)^{to} Jacopo y
Vic.^{ria} pagate a fran.^{co} di Marino d.
quarant'uno, | tt. dua e g.^{na} xvii
corr.(en)^{ti} e' sono p(er) c(ann)^e 2 di
velluto verde a 20 fascie c(ann)^e 3 di
| velluto siml pagonazzo a car.(li)ⁿⁱ
64 c(ann)^a c(ann)^e 1 di velluto verde
piano a c.(arli)ⁿⁱ 92 c(ann)^a | e'
c(ann)^e 4 p.(al)^{mi} 6 di taffetta rose
secche a c.(arli)ⁿⁱ 14 ¼ c(ann)^e
pon.(et)^e a conto, di casa in napoli

A 282

A Geronimo Mastrillo d.^{ti} quattro,
et p(er) lui a Mastro francesco
Casanova diss.(e)^{ro} p(er) il prezzo
d'una cappa di saia scotta l'ha
venduta, et p(er) lui ad Ant.^o bono
diss.(e)^{ro} p(er) tanta scotta l'ha
venduta p(er) detto Geronimo
Mastrillo, a lui contanti

4

doc. 58 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, giornale di cassa matr. 1,
1599.**

**Polizza trascritta il 9 settembre 1599
dal bancario A.**

A 829

A Filippo Giuliani, et lapo nicolini d.^{ti}
quarant'uno tt. 2·17· et p(er) loro
a francesco De Marino diss.(e)^{ro}
p(er) Canne due di velluto verde a
20·fascie, can.(n)^e 2·di velluto simile
pavonazzo a carlini 64·la canna,
canna una di velluto verde piano a
carlini 92·la canna, et canne 4 palmi
di taffetta rose secche a carlini 14 ¼
la canna a lui contanti

41.2.17

| adi 28 d'Agosto 1599 | d. 41.2.15
cor(ren)^{ti}

Filip Giuliani e Lapo Nicolini

γ Bona | pag(ate) d. quarantauno
β tarì doi e gna | adi 9 sett(embre) |
d. 41.2.15

doc. 59

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, filza matr. 26, 1599.**

**Polizza di Gio Batta de Mari del 9
settembre 1599.**

doc. 59 bis

**Napoli, ASBN, Banco di S. Giacomo
e Vittoria, giornale di cassa matr. 1,
1599.**

**Polizza trascritta il 9 settembre 1599
dal bancario A.**

β 591 | d 34

α Banco di san Giacomo e vittoria
pagate p(er) me | ageromina
braghera d^{ti} trenta quattro corr(ren)^{ti}
et ditte | seli pagano p(er) resto e
saldo di quel tanto resta | haver da
me p(er) conto del suo sallario p(er)
tutto | il tempo e stata a servitio
di mia casa | e poneti' a conto de
casa a 9 di sett(emb)^{re} 1599 | d. 34
corr.(renti)

Gio batta de mari

β Bona | pag(ate) d. trentaquattro
adi 9 set(tembre)

A 592

A Gio: batta de mari d.^{ti} trenta
quattro, et p(er) lui a Geronimo
breghera diss.^{ro} p(er) resto, et saldo
di quel'tanto resta ad havere da
lui p(er) conto del suo salario p(er)
tutto il tempo e' stata a servitio de
sua casa, a lui contanti

34

doc. 60

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.**

**Polizza di Gio Pietro Grieco del 6
gennaio 1608.**

doc. 60 bis

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.**

**Polizza trascritta il 9 gennaio 1608
dal bancario A.**

β 47

α Banco del nome d'lddio et munte di
poveri pagate p(er) me a' mastro |
anello de Vivo docati undici et selli
pagano p(er) la valuta d'una pezza
| di varij da lui comprata et ponete
a mio conto in Nap(oli) hoggi | 6 di
Genn.(a)^{ro} 1608 | d. 11 c:(orren)^{ti}

Gio: Piet.^o Grieco

β p(er) c(ass)a p(a)g(ar)^{li} a 9 gen(na)^{ro}
d. undici

doc. 61

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.**

**Polizza di Gioseppo Tignino del 5
gennaio 1608 con girata di Beatrice
Papa.**

β 42

αδ Banco del monte de poveri del
nome de dio pagate per me ad
sore beatrice papa aba= | dessa
di s.(an)^{ta} maria degli angeli d.^{ti}
q(u)endeci cor.(ren)^{ti} et diti sono
ad comp.(imen)^{to} de d.(uca)^{ti} venti;
| atteso li altri li ha rec.(evu)^{to} di
contanti; et sono in conto di quello
resta ad conseguire | dalla r.(egia)
Corte per la gra(zia) fattali da Sua
m.(aes)^{ta} di casa il di 5 di Gen.(na)^{ro}
1608 | d.^{ti} quindici cor.(ren)^{ti}

Gioseppo tignino

γ et p(er) me li pagareti al s.(igno)^{re}

A 47

Al Dottor' Gio: Pietro grieco d.
undici et per lui a mastro aniello
de vivo disse seli pagano per la
valuta de una pezza de varij da lui
comprata a lui con(tan)^{ti}
d 11.

doc. 61 bis

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.**

**Polizza trascritta il 9 gennaio 1608
dal bancario A.**

A 42

A' Gioseppo tignino d. quindici,
et p(er) lui a sore Beatrice papa
abbatessa di santamaria degli angeli
disse esserno a complimento de
d. venti att.eso li altri disse haverli
recevuti con.(tan)^{ti} et esserno in
conto di quello resta ad conseguire
dalla Reg.(i)^a Corte p(er) la gratia
fattali da sua maesta, et p(er) d(etta)
sore Beatrice al s.(igno)^r Canonico
scipione palascandolo disse per
altritanti a lui con.(tan)^{ti}
d 15.

Canonico Scipione palascandolo |
quali sono p(er) altri tanti da casa
hoggi 8 di Gennaro 1608 | d.^{ti} 15
cor.(ren)^{ti}

δ soṛ beatrice papa abba
β p(er) c(ass)a p.(agar)^{la} a 9 gen.(na)^{ro}
608 d. quindecì

doc. 62
Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.
Polizza di Gioseppe Tignino del 9
gennaio 1608 con girata di Alonso
Brancazzo.

β 42
αδ Banco del monte dei poveri del
nome de dio pagate per me al
dottor Alonso brancaccio Giudice
| criminale della gran Corte dela
Vic.(ari)^a d(uca)^{ti} ott.anta cor.(ren)^{ti}
et diti sono in conto di quello deve
| havere dala r.(egi)^a Corte per il
suo salario che come Giudice di
dett.a Gran Corte gli | spetta; et li
pago come reg.(gen)^{te} l'off.(ici)^o di
per.(cett.o)^{re} di Vic.(ari)^a il di 9 di
Gen.(na)^{ro} 1608 | d.^{ti} 80 c(orrenti)
Gioseppe tignino
γ et p(er) me li piacerà pagare à
Gio: B.^{tta} della viola detti d.(uca)^{ti}
ott.anta p(er) altri tanti | da casa à
9 di Gennaro 1608
Alonso Brancaccio Sanches

doc. 62 bis
Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.
Polizza trascritta il 11 gennaio
1608 dal bancario A.

A 42
A' Gioseppe tignino d ottanta,
et p(er) lui ad Alonso Brancazzo
giodice criminale della Gra(n) Corte
della Vic.(ari)^a disse esserno in conto
di quello deve havere dalla R.(egi)^a
Cortep(er)il suo salariocome giodice
di d.(ett)^a Gra(n) Corte gli spetta, et
li paga come Reg.(gen)^{te} l'off.(ici)^o di
r.(egi)^o per.(cetto)^{re} di Vic.(ari)^a, et
p(er) d.(etto) Alonso brancazzo a
Gio: batta dela viola disse per altri
tanti a lui con.(tan)^{ti}
d 80.

β p(er) ca(ssa) p(a)g.(ar)^{li} a 11 gen(na)^{ro}
| d. ottanta

doc. 63

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.**

**Polizza di Giosepe Tignino del 9
gennaio 1608 con girata di Paulo
de Miro.**

doc. 63 bis

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.**

**Polizza trascritta il 9 gennaio 1608
dal bancario A.**

β 42

αδ Banco del Monte di poveri, del
nome de Dio pagati p(er) me a'
[...] | vellino docati sei, sono a'
co-plim.(en)^{to} di d.^{ti} dudici, quali
li spett.ano p(er) | l'intrata del
pigione di sua casa sita a la Rua
fran.^{ca} che si tiene, | locata dala
Reg.(i)^a Corte a' ragg.(ion)^e di d.^{ti}
vinti quatt.ro lo anno, finita | a'
i5 di luglio p(ro)x(im)^o passato
1607. Avertendo di recuperare
il | debito man.(tenu)^{to} firmato
dali s.(igno)^{ri} r.(eggen)^{te}, Avvocato
fis.(ca)^{le} et Giodici dela | gran
Corte dela Vic.(ari)^a cola debita
cau.(te)^{la} de recep.(u)^{to} p(er) mia
futura cau.(te)^{la} et celi pago come
r.(eggen)^{te} l'off.(ici)^o di per.(cetto)^{re}
deli p.(ro)venti di essa gran | corte,
et poneti a' conto da casa li 9 di
gen.(na)^{ro} 1608 | d.^{ti} 6 cor(ren)^{ti}

Giosepe tignino

γ et per me li pagareti Andrea de Juljs

A 42

Al detto altri d. sei, et p(er) lui a
Paulo de miro disse a complimento
di d. 12 quali disse spettarli per la
intrata del peggione de sua casa
sita alla Rua francesca che se tiene
locata dala Reg.(i)^a Corte a r(agi)onē
di d. ventiquattro l'anno fenita a 15
di luglio prox.(im)^o pas.(sa)^{to} 1607;
advertendo di recuperare il debito
man.(tenu)^{to} firmato dalli s.(igno)^{ri}
Regente, avvocato fiscale, et giodici
della Grā(n) Corte della Vic.(ari)^a
con la debita cau.(te)^{la} de recep(u)
^{to} p(er) sua futura cau.(te)^{la}, et disse
pagarli come reg.(gen)^{te} l'off.(ici)^o
di per.(cetto)^{re} delli proventi di Vic.
(ari)^a et p(er) d.(ett)^o Paulo de miro
a andrea de Juljs disse in parte di
q̄(ue)^{llo} li deve a lui con(tan)^{ti}
d 6.

detti | docati sei, et sono in parte
di q(ue)^{llo} li devo, et ponetj | à mio
conto dà casa li X de Jennaro 1608

Paulo de miro

β p(er) ca(ssa) p(a)g.(ar)^{li} a 10 g.(enn)^{aro}
d. sei

doc. 64

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.**

**Polizza di Francesco Vitagliano del
9 gennaio 1608, accettata da Gio
Thomase Curtio.**

doc. 64 bis

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.**

**Polizza trascritta il 9 gennaio 1608
dal bancario A.**

αε Banco del sac.(r)^o monte de Poverj A 51

del Nome de Dio pagate p(er) me
a Gio: Tomase Curtio | docati tre
corr(en)^{ti} dite a comp.(imen)^{to} di
d. quattordici atteso li resta(n)ti d.
11 li ha receputj | d. tre contanti
et altri d. ott.^o p(er) il nostro banco
e sono in conto della pittura | et
indoratura che fa p(er) serv.(izi)^o del
nostro orat.(ori)^o presso S. Giorgio
delle prospere | gradina dell'altare
et altri residuj e ponetj a conto in
Nap(oli) li 9 di Gen.(na)^{ro} 1608 | d.
3 corr(en)^{ti}

Gio: fran.co vitagliano tesoriere
del n.(ostr)^o orat.(ori)^o

γ Jo gio: thomaso d curtio acceto u(t)
supra

β p(er) ca(ssa) 9 Gen(nar)^o 608 d.^{ti} tre

Al Dottore Gio: fran.co vitagliano d.
tre, et p(er) lui a Gio: the curtio disse
a comp.(imen)^{to} di d. quattordici
atteso li restantj d. undice disse
haverli rec.(evu)^{ti} d. tre cont.(an)^{ti} et
altri d. otto p(er) il n.(ost)^{ro} banco,
et esserno in conto della pittura, et
innoratura che fa per ser.(vizi)^o del
n(ost)^{ro} oratorio presso san Giorgio
delle prospere, gradine del altare et
altri residui a lui con(tan)^{ti}
d 3.

doc. 65

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.**

**Polizza dei Governatori del Sacro
Monte dei Poveri del 9 gennaio
1608, sottoscritta da Michele Zap-
pullo.**

β 49

α Nostri di Banco Pagate a fran^{co}
Landolfo d. venticinque | dite seli
pagano a buon conto delli candelieri
ci a | fatto al n.(ostr)^{ro} oratorio, et
ponetj a conto in Nap.(oli) li 9 di |
Gen.(na)^{ro} 1608

Li Gov.(ernato)^{ri}

del sacro monte dei Poveri del
nome de Dio

γ michele zappullo

β p(er) ca(ssa) 9 Gen.(na)^{ro} 1608 d^{ti}
venticing(ue)

doc. 66

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.**

**Polizza di Gio Lelio Luciano del 12
gennaio 1608, accettata da Seba-
stiano Mainardo.**

β 48

α Banco del monte di poveri del
nome di ddio pagate a' Sebastiano
mainardo spetiale in medicina |
d.^{ti} quatro et mezo cor.(ren)^{ti} et seli
pagano per tante robbe pigliate da

doc. 65 bis

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.**

**Polizza trascritta il 9 gennaio 1608
dal bancario A.**

A 49

A' n(ost)^{ri} di casa d. venticinque,
et per llo ro a fran.(ces)^{co} Landolfo
diss.(er)^o a buon' conto delli
candelieri ha' fatto al llo ro oratorio
a lui con(tan)^{ti}
d 25.

doc. 66 bis

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 4, 1608.**

**Polizza trascritta il 12 gennaio 1608
dal bancario A.**

A 48

A Gio: Lelio luciano d. quattro
tt. dui, et grā diece et p(er) lui a
Sebastiano mainardo spetiale di
medicina disse pagarceli per tante
robbe pigliate da sua spetiaria li

sua spetiaria li mesi passati | per la
mia infermita restando saldi tra noi
insino al p(rese)ntē giorno de casa
a di 12 gen.(na)^{ro} 1608 | d. 4·2·10
cor.(ren)^{ti}

Gio: Ielio Iutiano

γ sebastiano mainardo
manu p(ro)p.(ria)
et affirmo ut supra

β p(er) ca(ssa) 12 gen.(na)^{ro} 1608 | d.
4 tt. 2 e gr̄ diece

doc. 67

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.**

**Polizza di Gio Batta Fontanella del
18 gennaio 1608 con girata di Gio
Antonio Scodes.**

β 53
α Banco del monte de poveri, et
nome d'iddio piacciave pagare al
m.(agnifi)^{co} Gio: anto | Scotese d.^{ti}
quatt.(r)^o et gr̄(ana) dece p(er)
lo preczo de canne tre meno doi
palmi | derascia de revierzo filata a
lo fuso. Il di·18·de Gen.(na)^{ro} 1608
| d. 4·10

Gio: Batt.a Fontanella

β p(er) ca(ssa) 18 gen(nai)^o 608 | d^{ti} 4
e gr̄ diece

γ et p(er) me Gio: Ant.^o Scodes li
pagareti a Cesare bene nato p(er)
altrj | tantj

mesi passati p(er) la sua infermità
restandono saldi tra loro insino al
p(rese)^{n^{te}} giorno a lui con.(tan)^{ti}
d 4.2.10

doc. 67

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.**

**Polizza trascritta il 18 gennaio 1608
dal bancario A.**

A 53
A' Gio: Batt.^a fontanella d. quattro,
et gr̄ diece et per lui a Gio: ant.^o
Scodes disse per lo prezzo de
canne tre meno dui palmi di rascia
de reverso filata allo fuso, et p(er)
d.(ett)^o Gio: Ant.^o Scodes a Cesare
benenato disse p(er) altri tanti a lui
con(tan)^{ti}
d 4.10

doc. 68

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.**

**Polizza di Fabio de Falco di Dome-
nico del 28 gennaio 1608.**

β 54

αζ Banco del monte de poverj del
Nome d'Iddio pagate a' sebast.^{no}
iczo cocchiere | docati sej corre(n)ti
p(er) tanti havra da spender p(er)
me da casa il di 28 de Jen:(na)^{ro}
1608 | dico d.^{ti} sej corr.(en)^{ti}

Fabio de falco de d.^{nico}

doc. 68 bis

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.**

**Polizza trascritta il 28 gennaio 1608
dal bancario A.**

A 54

Al Dottore Fabio defalco di dom.^{co} d.
sei, et per lui a Seb^{no} iczo cocchiere
disse per tanti h(ave)ra da spendere
p(er) esso a lui con(tan)^{ti}
d 6.

doc. 69

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.**

**Polizza di Francesco Vitagliano del
29 gennaio 1608.**

β 51

αε Banco del monte de Poveri del
Nome de Dio pagate p(er) me a
Fran.^{co} dello puorto | d.^{ti} quattro
tt. due e gra' diece dite p(er) lo
prezzo di onze seie e mezze di
france | e lazzi di seta verde et de
li fiocchi dello coscino et veste di
corporale di seta bianca | et oro
che mi ha venduto e consignato
p(er) serv.(izi)^o del nostro orat.(ori)^o
presso S. Giorgio | e poneti a conto
del Tesor.(ie)^{ro} del d.(ett)^o orat.(ori)^o

doc. 69 bis

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.**

**Polizza trascritta il 29 gennaio 1608
dal bancario A.**

A 51

Al Detto altri d. quattro tt. dui et
gnā diece, et p(er) lui a fran.^{co} delo
puorto disse p(er) lo prezzo de onze
sei, et mezze di francie e lasse
di seta verde et delli fiocchi dello
coscino, et vesta di corporale di seta
bianca, et oro che li ha vend.(u)^{to} et
consignato per servitio del n.(ostro)
oratorio presso san Giorgio a lui
con(tan)^{ti}
d 4.2.10

in Nap(oli) li 29 gen.(nai)^o 1608 | d.
4·2·10 Corr(en)^{ti}

Gio: Fran.^{co} vitagliano

Tesor.(ie)^{ro} del d.(ett)^o orat.(ori)^o

β p(er) ca(ssa) 29 gen.(na)^{ro} 608 d.
quattro | tt. due e gr. diece

doc. 70

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.**

**Polizza di Gioseppe Tignino del 29
gennaio 1608, accettata da Fabritio
Merolla per mano del notaio Gio
Batta Matthia.**

β 53

αδ Banco del sac.(ro) monte de poveri
del nome de dio pagate | pagate
p(er) me a m.(astro) Fabritio
merolla d.^{ti} tre ad q.(um)p(imen)^{to}
| de d.^{ti} sei che li altri li ha r.(icevu)^{ti}
di contanti p(er) fare | la spesa di
tavole nel tavolato della reg.(ia)
infer.(meri)^a | dela vic.(ari)^a da casa
il di 29 di gen(naio) 1608 | d.^{ti} tre

Gioseppe tignino

p(a)gate nonostante l'ordine

β pagate p(er) ca(ssa) 29 gen.(nai)^o d
tre

γ Jo p(rede)^{tto} fabritio merolla ho
receputo li p(rede)^{tto} ducati tre |
et p(er) no(n) sapere scrivere jo
N.(ota)^r giov batt.^a matthia | de
naḡ(oli) de suo ordine

doc. 70 bis

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.**

**Polizza trascritta il 29 gennaio 1608
dal bancario A.**

A 53

Al Detto altri d. tre et p(er) lui a
m(astr)^{ro} Fabritio mesolla disse a
comp.(imen)^{to} di d. sei che li altri li
ha ricevuti di con(tan)^{ti} p(er) fare
la spesa di tavole nel tavolato della
R.(egi)^a Inferm.(eri)^a della Vic.(ari)^a
a lui con(tan)^{ti}
d. 3.

doc. 71

Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.

Polizza di Francesco Vitagliano del
29 gennaio 1608 con girata di Gio
Vicenzo di Palma.

β 51

αε Banco del sac.(r)^o monte de
poverj del nome de Dio pagate
p(er) me a Gio: Vic.^o | de Palma
banderaro docati tre corr.(en)^{ti}
dite a comp.(imen)^{to} di d. quattro
atteso li altri | car(li)ⁿⁱ diece li ha
recepti contantj e sono in conto di
spese e fatture | delli pannj et altre
cose ha da fare p(er) serv.(izi)^o del
nostro orat.(ori)^o presso S. Giorgio
| e ponetj a conto del Tesoriero
del d.(ett)^o orat.(ori)^o in Nap(o)^{li}.29
Gen.(nai)^o 1608 | d. 3 corr(en)^{ti}

Gio: Fran.^{co} vitagliano Tesoriero

β p(er) ca(ssa) 29 gen.(na)^{ro} 1608 d.
tre

γ e p(er) me le pagate a franchisco de
lo porto | p(er) altri et tanta j gio:
vicienzo de palma

doc. 72

Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.

Polizza di Giuseppe Tignino del 29
gennaio 1608.

doc. 71 bis

Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 4, 1608.

Polizza trascritta il 29 gennaio 1608
dal bancario A.

A 51

Al Dottore Gio: fran.^{co} Vitagliano Tho
del n.(ost)^{ro} oratorio d. tre, et p(er)
lui a Gio: Vic.^o di Palma banderaro
disse a comp.(imen)^{to} di d. quattro
atteso li altri car.(li)ⁿⁱ diece disse li
ha' rec(evu)^{ti} con.(tan)^{ti} et esserno
in conto di spese et fatture delli
panni, et altre cose ha da fare p(er)
ser.(vizi)^o del n(ost)^{ro} oratorio presso
san Giorgio, et p(er) d.(etto) Gio:
vic.^o a fran.^{co} de lo porto disse per
altri tanti a lui con(tan)^{ti}
d 3.

doc. 72 bis

Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.

Polizza trascritta il 29 gennaio 1608
dal bancario A.

β 53

αδ banco del monte de poveri del
nome dedio pag(ate) p(er) me a gio
| sansitto latrinaro d.^{ti} uno tarì dui
et gran' diece | p(er) tanti che ha
da spendere p(er) accomodare li
necess | arj della Vic.(ari)^a da casa
li 29 di gen.(naio) 1608 | 1·2·10
c(orrenti)

Gioseppe tignino

pagate nonostante l'ordine

β p(er) ca(ssa) 29 gen.(na)^{ro} ducati
uno tarì diece grana diece

doc. 73

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.**

**Polizza di Fabio di Falco de Dome-
nico del 28 gennaio 1608 controfir-
mata da Vincenzo de Giuliano.**

β 54

αζ Banco del monte de poverj, del
nome di Dio pagate p(er) me a Gio:
Vic.^o de Giuliano | docatisettett.uno
e gra' cinq(ue) dite a comp.(imen)^{to}
di d. 14 1 5. atteso li restanti | d.
sette' li ha receputj·di·con.(tan)^{ti} e
sono p(er) lo prezzo di uno cantaro
e rotola quattordecj | di lardo a me
venduto e consignato a ragg.(io)^{ne}
di d. 12·2·10 lo cantaro e ponetj | a
conto in Nap(o)^{li} 28 gen.(nai)^o 1608
| dico d.(uca)^{ti} sette ff uno, e gnā

A 53

A Gioseppe tignino d. uno tt. dui
et gnā diece, et p(er) lui a Gione
sansotto latrinaro disse per tanti
che ha da spendere per accomodare
li necessarj della Vic.(ari)^a a lui
con(tan)^{ti}
d 1.2.10

doc. 73 bis

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.**

**Polizza trascritta il 29 gennaio 1608
dal bancario A.**

A 54

Al Dottore fabio de falco de dom.^{co}
d. sette tt. 1·5· et p(er) lui a gio vic.^o
de Giuliano disse a comp.(imen)^{to} di
d. 14·1·5 atteso li restantj d. sette
disse haverli rec.(evu)^{ti} con.(tan)^{ti} et
essernop(er)loprezodeunocantaro,
et rotola quattordici di lardo ad esso
venduto et consignato a r.(agio)^{ne} di
d. 12·2·10 lo can.(ta)^{ro} a lui con.(tan)^{ti}
d 7.1.5

cinque corr(en)^{ti}

Fabio de falco de d.nico

γ vicienzo de giuliano

β per ca(ssa) 30 gen.(na)^{ro} 1608 d.
sette tt. 1-5

doc. 74

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
filza matr. 4, 1608.**

**Polizza di Giuseppe Tignino del 31
gennaio 1608.**

β 53

αδ Banco del sac.(ro) monte de poveri
del nome de dio pagate per me
à felice venutio spendi | tore
della r.(egia) infermeria, d.^{ti} otto;
cor.(ren)^{ti} per quelli spendere p(er)
ser(vizio) dell a(m)malati dela |
r.(egia) infer.(meria) di casa il di
ult.(im)^o di gen.(na)^{ro} 1608 | d.^{ti} otto
c(orrenti)

giuseppe tignino

pagate nonostante l'ordine

β p(er) ca(ssa) 30 gen.(nai)^o 1608 d.
otto

doc. 74 bis

**Napoli, ASBN, Banco dei Poveri,
giornale di cassa matr. 3, 1608.**

**Polizza trascritta il 30 gennaio 1608
dal bancario A.**

A 53

Al Detto altri d. otto et per lui a
felice venusio spenditore della
R.(egi)^a infermaria disse p(er)
q(ue)lli spendere per servizio delli
a'malati della R.(egi)^a Infer.(meri)^a a
lui con(tan)^{ti}
d 8.

Bibliografia

- Bec 1983 = Christian Bec, *I mercanti scrittori*, in *Letteratura italiana*, diretta da Alberto Asor Rosa, vol. II. *Produzione e consumo*, Torino, Einaudi, pp. 269-297, 1983.
- Bocchetti–Passerini–Senatore 2026 = *Procedure e scritture giudiziarie nel regno di Napoli (XV-XVI sec.)*, a cura di Gianluca Bocchetti, Davide Passerini e Francesco Senatore, Napoli, FedOA, 2026.
- Branca 1986 = *Mercanti scrittori. Ricordi nella Firenze tra Medioevo e Rinascimento*, a cura di Vittore Branca, Milano, Rusconi, 1986.
- Castellani 1953 = *Nuovi testi fiorentini del Dugento*, con introduzione, trattazione linguistica, glossario a cura di Arrigo Castellani, Firenze, Sansoni, 1952.
- Castellani 1980 = Arrigo Castellani, *Saggi di linguistica e filologia italiana e romanza*, 3 voll., Roma, Salerno Editrice, 1980.
- Castellani 1982 = Arrigo Castellani, *La prosa italiana delle origini. Testi a carattere pratico*, 2 voll., Bologna, Patròn, 1982.
- Cella 2005 = Roberta Cella, *Libri, conti e lettere della Compagnia senese dei Gallerani. I testi*, Pisa, Edizioni ETS, 2005.
- Ciaralli 2009 = Antonio Ciaralli, *Alle origine del documento mercantile. Postille intorno al «Rendiconto navale» pisano*, in «Filologia italiana», 6 (2009), pp. 21-49.
- Damiani 2022 = Concetta Damiani, *Guida ai fondi dell'Archivio Storico del Banco di Napoli. Gli Archivi degli antichi banchi (1539-1808)*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2022.
- Demarco 2000 = Domenico Demarco, *Il Banco di Napoli: l'Archivio Storico: la grammatica delle scritture*, in Id., *Contributo alla storia del Banco di Napoli dalle origini all'Unità d'Italia*, 4 voll., tomo 4.1, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2000.
- De Matteo 2004 = Luigi De Matteo, *La banca e la città. Le origini e l'attività dei banchi pubblici napoletani*, in «Quaderni dell'Archivio Storico» (2004), pp. 13-33.

- De Rosa 1956 = Luigi De Rosa, *Inventario-Guida dell'Archivio Storico del Banco di Napoli*, in *Archivi storici delle aziende di credito*, vol. II, Roma, Associazione Bancaria italiana, 1956, pp. 19-52.
- De Rosa 2002 = *Gli inizi della circolazione della cartamoneta e i banchi pubblici napoletani nella società del loro tempo (1540-1650)*, a cura di Luigi De Rosa, Napoli, Istituto Banco di Napoli Fondazione, 2002.
- Di Costanzo 2022 = Raffaele Di Costanzo, *Glossario essenziale delle scritture apodissarie*, in Damiani 2022, pp. 157-164.
- Guazzelli–Ferrari 2024 = Francesca Guazzelli e Valentina Ferrari, *Formazione scrittorica e competenze linguistiche. Alcune lettere mercantili del fondo datiniano*, in *Gruppi professionali come fattore di innovazione linguistica. Evidenze documentarie in Europa tra Tarda Antichità e Medioevo*, a cura di Carlo Consani, Francesca Guazzelli e Carmela Perta, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2024, pp. 135-152.
- La Banca 2004 = Maria La Banca, *L'incendio del Sacro Monte e Banco della Pietà: le spese dall'8 agosto al 23 dicembre 1786*, in «Quaderni dell'Archivio Storico» (2004), pp. 467-482.
- Melis 1972 = *Documenti per la storia economica dei secoli XIII-XVI*, con una nota di paleografia commerciale a cura di Elena Cecchi, a cura di Federigo Melis, Firenze, Olschki, 1972.
- Migliorini–Folena 1953 = *Testi non toscani del Quattrocento*, a cura di Bruno Migliorini e Gianfranco Folena, Modena, Società tipografica modenese, 1953.
- Montuori 2019 = Francesco Montuori, *Le scritture amministrative delle cancellerie di Capua e di Napoli e le dinamiche linguistiche in terra di lavoro in età aragonese*, in «Quaderni dell'Archivio Storico», Nuova serie online, 1 (2017-2019), pp. 245-282.
- Palermo 1999 = Massimo Palermo, *La lingua dei mercanti*, in *Storia generale della letteratura italiana*, diretta da Nino Borsellino e Walter Pedullà, 16 voll., vol. I. *Il Medioevo. Le origini e il Duecento*, Milano, Motta, 1999, pp. 482-511.

Ricci 2011 = Alessio Ricci, *Mercanti e lingua*, in *Enciclopedia dell'Italiano*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, 2011 ([https://www.treccani.it/enciclopedia/mercanti-e-lingua_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/mercanti-e-lingua_(Enciclopedia-dell'Italiano)/)); ultima consultazione: 20/05/2026).

Schiaffini 1926 = *Testi fiorentini del Duecento e dei primi del Trecento*, con introduzione, annotazioni linguistiche e glossario a cura di Alfredo Schiaffini, Firenze, Sansoni, 1926.

Senatore 2018 = Francesco Senatore, *Una città, il Regno: istituzioni e società a Capua nel XV secolo*, Roma, Istituto storico per il Medioevo, 2018.

Stussi 1977 = Alfredo Stussi, *Il mercante medievale e la storia della lingua italiana*, in Id., *Studi e documenti di storia della lingua e dei dialetti italiani*, Bologna, il Mulino, 1982, pp. 69-72.

Stussi 2000 = Alfredo Stussi, *Filologia mercantile*, in *Studi di filologia e letteratura italiana in onore di Gianvito Resta*, 2 voll., a cura di Vitilio Masiello, vol. I, Roma, Salerno Editrice, 2000, pp. 269-284.

Trovato 1993 = *Lingue e culture dell'Italia meridionale (1200-1600)*, a cura di Paolo Trovato, Roma, Bonacci.

RIASSUNTO - Il saggio offre la trascrizione di 148 documenti contabili conservati presso l'*Archivio Storico del Banco di Napoli*, fondo che raccoglie testi di varia natura relativi all'attività bancaria e creditizia degli antichi banchi pubblici napoletani, attivi in città dalla metà del XVI secolo fino al primo scorcio del XIX. In questa sede ci si è occupati dello spoglio di due tipi di documenti, prodotti tra il 1574 e il 1608, appartenenti al patrimonio delle scritture apodissarie: la polizza, ovvero il titolo di credito con cui un cliente del banco fa richiesta all'ente bancario di una somma di denaro per estinguere un debito, e il giornale copiapolizze, cioè il registro che raccoglie le trascrizioni delle polizze. L'edizione si intende come preparatoria al commento linguistico, che avrà l'obiettivo di indagare aspetti dell'italiano non letterario di ancora incerta ricostruzione.

Parole chiave: Archivio storico del Banco di Napoli, banchi napoletani, scritture contabili, polizza

ABSTRACT - This article presents the critical transcription of 148 accounting documents preserved in the *Archivio Storico del Banco di Napoli*, whose holdings comprise a wide range of records documenting the banking and credit activities of the public banks that operated in Naples from the mid-sixteenth century to the beginning of the nineteenth century. The study focuses on two documentary types, produced between 1574 and 1608, belonging to the corpus of *scritture apodissarie*: the *polizza*, a credit instrument by which a depositor instructed the bank to disburse a specified sum in settlement of a debt, and the *giornale copiapolizze*, the register in which copies of these payment orders were recorded. This edition is conceived as a preliminary step toward a broader linguistic investigation aimed at examining features of early non-literary Italian that remain insufficiently documented and only partially reconstructed in the current historiography of the language.

Keywords: Archivio Storico del Banco di Napoli, public banks, accounting documents, polizza

Contatti delle autrici: ctarallo@unior.it; gloria.guida@fondazionebanconapoli.it; claudia.grossi@fondazionebanconapoli.it.